



**BOLLETTINO PARROCCHIALE  
DI TESSERETE  
E SALA CAPRIASCA**

**“Tutti i credenti  
stavano  
insieme”**

**(At 2, 44)**

**Maggio - Agosto 2018**

## Orario delle Sante Messe giorni feriali

Casa S. Giuseppe **ore 7.00**  
Frazioni **ore 17.30 (8.30 luglio e agosto)**

## Orario delle Sante Messe vigiliari

Tesserete **ore 17.30**  
Gola di Lago **ore 18.30 (luglio e agosto)**  
Vaglio **ore 18.30 (20.00 luglio e agosto)**

## Orario delle Sante Messe festive

Sala Capriasca **ore 9.00**  
Casa S. Giuseppe **ore 9.15**  
Tesserete **ore 10.30 e 19.30**  
Convento Bigorio **ore 17.30**

## Ss. Confessioni

**In prepositurale ogni sabato dalle ore 16.30 alle ore 17.30**

## Recapiti

Prevosto	Mons. Ernesto Barlassina prevosto@parrocchiaditesserete.ch	Telefono	091 943 37 73
Vicario	Don John Thaddeus Alabastro vicario@parrocchiaditesserete.ch	Telefono	091 943 10 44
Indirizzo segreteria parrocchiale segreteria@parrocchiaditesserete.ch			
Casa San Giuseppe		Telefono	091 936 08 00
Sacerdote residente	Mons. Erico Zoppis	Telefono	091 943 46 83
Consiglio parrocchiale		Telefono e Fax	091 943 64 46
Convento S. Maria, Bigorio		Telefono	091 943 12 22
Istituto Don Orione, Lopagno		Telefono	091 943 21 82
Conti Correnti Postali	Opere parrocchiali di Tesserete Opere parrocchiali di Sala Capriasca Esploratori		69-7375-3 69-6283-0 69-5804-8
Sito della parrocchia	<b><a href="http://www.parrocchiaditesserete.ch">www.parrocchiaditesserete.ch</a></b>		

**Nominiamo**  
**il Reverendo Sacerdote**  
**don Ernesto BARLASSINA**, della *Diocesi di Lugano*,  
**Canonico Onorario del Capitolo Minore della Metropolitana.**

I diritti e i doveri del nuovo Canonico Onorario sono determinati dalle Costituzioni, dal Regolamento e dalla normativa vigente e gli competono dall'entrata in vigore del presente atto (art. 6), stabilita per il giorno **18 febbraio 2018**,  
Prima Domenica di Quaresima.

*Auguri Mons. Ernesto!*

## Lettera del Prevosto

Cari Parrocchiani e amici lettori, il tempo pasquale, iniziato con il giorno della risurrezione del Signore, terminerà dopo 50 giorni con la solennità della Pentecoste: il giorno dell'effusione dello Spirito Santo sulla Chiesa raccolta con Maria nel cenacolo. Il canto dell'Alleluia esplode sulle labbra dei fedeli come canto di giubilo perché il Padre nella sua misericordia ci salva nel suo Figlio morto e risorto. I discepoli di Gesù sono rinnovati dalla grazia dei sacramenti pasquali. La Pasqua di Cristo è il suo passaggio dalla morte alla vita; Egli è il Vivente che appare ai suoi amici. Noi ci uniamo a Gesù in questo "passaggio" quando celebriamo i sacramenti dell'iniziazione cristiana e quando sperimentiamo la misericordia del perdono e della riconciliazione: anche noi passiamo dalla morte del peccato alla vita nuova della grazia. La nostra unione con Cristo avviene mediante l'azione dello Spirito Santo. La pienezza della Pasqua è il dono dello Spirito alla Chiesa. Gli Atti degli Apostoli descrivono ciò che nel giorno di Pentecoste è avvenuto nel cenacolo: un rombo di vento gagliardo, lingue di fuoco si posarono su Maria e gli apo-

stoli, uniti in preghiera. "Furono pieni di Spirito Santo" e iniziarono a parlare in lingue nuove e con forza iniziarono a testimoniare Gesù come il Signore. La Chiesa vive sempre nella perenne azione dello Spirito. Lo Spirito la santifica ed elargisce i suoi doni per il bene comune. Fra le varie e importanti affermazioni riguardanti lo Spirito voglio rammentare quella di essere l'artefice dell'unità e della comunione tra i cristiani. Ad ognuno di noi è dato un particolare dono dello Spirito per l'edificazione comune. Dai doni dello Spirito più eclatanti a quelli più semplici e umili, servono tutti per realizzare una comunità di discepoli e fedeli al Signore che sia "segno" che Cristo è in mezzo a noi. La comunione della comunità parrocchiale è la "cartina di tornasole" che lo Spirito agisce e vivifica la nostra vita nel segno della fraternità e dell'amicizia. Il territorio delle nostre comunità parrocchiali è molto frazionato e le distanze tra le varie frazioni sono notevoli. Numerosi sono gli Oratori che si trovano disseminati nel territorio. Case di preghiera in cui gli abitanti del luogo si ritrovano per lodare il Signore. Il rischio è di rinchiudersi

in se stessi e non aprirsi a tutte le altre realtà della parrocchia. Ho notato che tante persone non conoscono gli stessi Oratori e la loro ubicazione, ciò denota una visione riduttiva della stessa appartenenza comunitaria. L'azione pastorale dovrà privilegiare sempre di più il carattere comunitario. Dobbiamo acquisire un sentire comune e uno slancio di "camminare insieme". Si devono sempre privilegiare e realizzare tutte quelle attività pastorali che uniscono i fedeli tra loro. La Pieve deve "camminare insieme" come fratelli e sorelle, come famiglie tra famiglie, come membri di un unico corpo. Camminare insieme mettendo a disposizione i propri doni e carismi, le personali attitudini, capacità e talenti. Ritroviamoci insieme come popolo di Dio, convocati a celebrare le meraviglie che il Signore continua-

te compie. Camminiamo insieme realizzando il comandamento della carità, compiendo le opere di misericordia, attenti ai più deboli. Camminiamo insieme anche perdonandoci a vicenda per le mancanze e fragilità vicendevoli, cercando di non fomentare divisioni e contrasti. Camminiamo insieme perché pellegrini verso la patria celeste che sarà la nostra vera abitazione comune. Camminiamo insieme celebrando i misteri della fede con il rito ambrosiano. Camminiamo insieme mantenendo vive e attuali le autentiche tradizioni che hanno forgiato la nostra comunità e che devono essere rinnovate e vivificate nel nostro presente. Camminare insieme uniti e concordi è il mio augurio e auspicio per il bene futuro della nostra comunità parrocchiale.

**Mons. Ernesto**



*Come i bambini che vogliono vivere il Vangelo,  
anche noi camminiamo sulle strade del Signore.  
Lui è Via, Verità e Vita.*

## Oikos

Oikos è un termine greco familiare ai membri delle "cellule parrocchiali di evangelizzazione". Cosa significa? Esso vuol dire: "dimora, abitazione, contesto familiare, relazioni familiari, rapporti di parentado e di vicinanza, luoghi d'incontro, lavoro, svago". L'oikos diventa il luogo dove si passa il tempo che ci

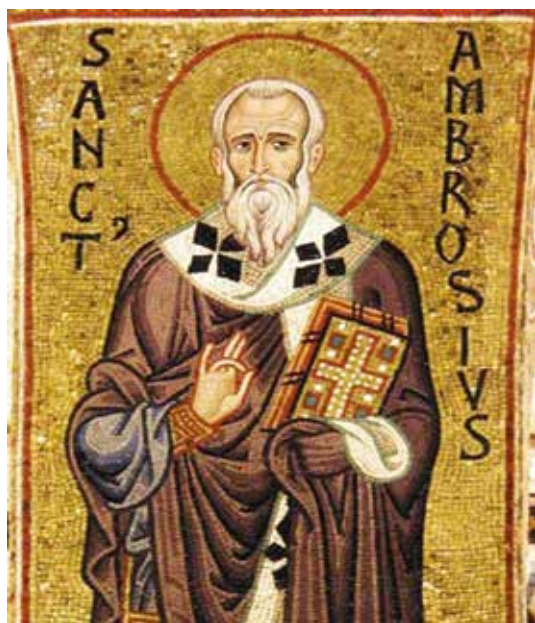
permette di crescere con gli altri, nelle sue varie dimensioni: umana, morale, spirituale, affettiva, educativa, intellettuale, professionale. Annunciare e vivere il vangelo di Gesù in questi ambiti, partendo dalla propria famiglia, è oggi una grande sfida. Sono innanzitutto le famiglie, in tutti i membri che la com-

pongono, che devono riscoprire la gioia di realizzare il vangelo di Gesù. Già nel contesto familiare avvengono le prime difficoltà di concretizzare il messaggio di Gesù. La testimonianza da rendere a Gesù diventa ulteriormente difficoltosa negli ambiti lavorativi e ludici. Abbiamo il coraggio, la forza e senza paure e vergogne di parlare di Gesù? La nostra adesione a Cristo si gioca sulla nostra testimonianza di cristiani nei vari ambienti in cui operiamo. San Paolo usa il termine oikos legandolo alla vita eterna: "Sappiamo infatti che quando si

smonterà la tenda di questa abitazione terrena, riceveremo una dimora (oikos) da Dio, abitazione eterna non costruita da mani d'uomo. Perciò sospiriamo in questa tenda, desiderosi di rivestire la nostra dimora celeste" (2Cor 5,1-2). La nostra abitazione terrena è una realtà in movimento e in divenire. I nostri oikos terreni hanno una dimensione spalancata verso la dimora stabile ed eterna. Nella dimora eterna le relazioni avverranno tra salvati dal Signore. Amici e felici, nella comunione dei Santi, immersi nell'amore della Trinità.

## Preghiera di sant'Ambrogio: Cristo è tutto per noi

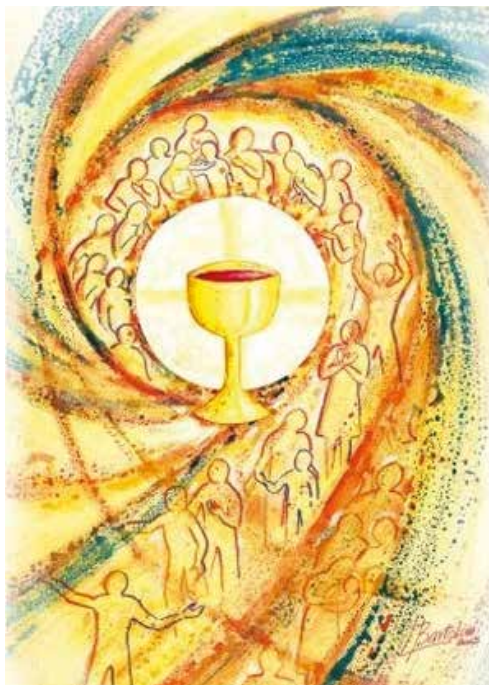
In Cristo abbiamo tutto.  
Ognuno si avvicini a lui:  
chi languisce nell'infermità a causa dei peccati,  
chi è come inchiodato  
per la sua concupiscenza,  
chi è imperfetto  
ma desideroso di progredire  
con intensa contemplazione,  
chi è già ricco di molte virtù.  
Siamo tutti del Signore  
e Cristo è tutto per noi:  
se desideri risanare le tue ferite,  
egli è medico;  
se sei angustiato dall'arsura  
della febbre,  
egli è la fonte;  
se ti trovi oppresso dalla colpa,  
egli è giustizia;  
se hai bisogno di aiuto,  
egli è potenza;  
se hai paura della morte,  
egli è vita;  
se desideri il paradiso,  
egli è via;  
se sei in cerca di cibo,  
egli è nutrimento.





## Solennità del CORPO e SANGUE del SIGNORE

La solennità del "Corpus Domini" è caratterizzata dalla processione con il Santissimo Sacramento. La processione ci fa cogliere la dimensione di essere il popolo di Dio in cammino verso la pienezza della vita. L'alimento che ci nutre nel nostro cammino terreno è il "Corpo e Sangue di Cristo", la vera manna, il vero pane del cielo. Con la processione, Gesù passa per le nostre strade, fra le nostre case. Egli vuole essere adorato pubblicamente ed essere riconosciuto da tutti come il Signore che sta con noi. Nei luoghi del tragitto della processione sarebbe bello poter vedere degli addobbi floreali, dei lumi accesi, dei simboli religiosi. L'aspetto esteriore deve manifestare che accogliamo il Signore con il dovuto riguardo e attenzione: Egli è il nostro Re. Si devono pure preparare degli altari ornati così che sopra possa essere deposto l'ostensorio per la preghiera a Gesù: Ostia consacrata. È sempre commovente vedere i parrocchiani attenti e devoti al passaggio del Corpo di Cristo. Partecipare numerosi e con fede a questo incontro con il Signore, è fonte di speranza per il futuro delle nostre comunità. L'adorazione pubblica, senza paure



di mostrare apertamente la nostra fede di cristiani, ci fa capire che la vita di fede ha una valenza pubblica, sociale e civile. Se adoriamo Gesù, in spirito e verità, e viviamo il vangelo, trasformeremo la società e la renderemo più fraterna, pacifica e concorde. Si è cristiani se si è testimoni visibili di Cristo, se opereremo per una società dell'amore. Vedendo i filari di vite, con l'uva che inizierà a mostrare i suoi acini, potremo cogliere l'intrinseco legame esistente tra l'uva, il vino e il sangue di Gesù. Affinché ci sia l'eucaristia occorrono gli elementi del pane e del vino.

Il sacerdote, invocando lo Spirito Santo e ripetendo le parole pronunciate da Gesù nell'ultima cena, trasforma il pane e il vino nel corpo e nel sangue di Cristo. Noi tutti siamo invitati a entrare in comunione con Gesù nutrendoci del suo corpo e del suo sangue. Nella comunione Gesù stesso ci assimila a Lui. È una grazia poter partecipare ogni





giorno alla Santa Messa, dove essa viene celebrata nei vari Oratori. Il pane della vita, l'incontro con la parola di Dio, la preghiera comunitaria, aiutano ad affrontare la giornata, a superare i vari disagi, a non venir meno nella speranza, ad accrescere la fede, ad intensificare la carità. Ogni stagione della vita è un dono prezioso di Dio. In ogni fase dell'esistenza la presenza del Signore

aiuta, consola e sostiene. L'esperienza ci dice quanto è importante il nutrimento spirituale per saper accettare le situazioni, i dolori e le prove. La fede è sempre uno spiraglio di luce che infrange l'oscurità e il buio della solitudine. Dalla fede e dalla preghiera di tante persone si trae sempre un salutare beneficio. Un buon esempio ci viene quando si vedono i fedeli partecipare con afflato, devozione e raccoglimento alla celebrazione eucaristica. La fede e la pietà che loro esprimono, con semplicità ed umiltà, è commovente. L'attiva partecipazione alle celebrazioni liturgiche fa gioire il cuore. I malati e i sofferenti che vivono la loro dolorosa situazione e sono impediti a partecipare alla Santa Messa, sappiano che la loro vera liturgia è l'offerta della loro situazione, delle loro difficoltà motorie, della pesantezza della loro mente. Uniti all'offerta che Cristo fa di se stesso al Padre, meglio esprimono il sacrificio eucaristico, perché il culto che rendono non è solo con le labbra, ma con tutta la loro persona. Ai malati e anziani, che si affidano a Dio, e ricordano nella preghiera tutti i bisogni della comunità, formulo a nome dei parrocchiani un sincero "grazie". **Grazie di cuore per l'esempio di preghiera e di fede che voi donate, unendovi al sacrificio di Cristo.**



## Lettera del Vicario

Carissimi giovani, uno dei versetti del Vangelo dove Gesù invita al riposo, lo si trova nel brano di Mc 6,31 quando disse ai suoi discepoli, dopo una lunga giornata di missione: "Venite in disparte, voi soli, in un luogo deserto, e riposatevi un po'".



Gesù sapeva che i suoi discepoli erano stanchi. Sapeva che avevano bisogno di riposare le loro menti e le loro anime e riprendere anche le forze fisiche. In tutto l'Antico Testamento leggiamo del comandamento di Dio affinché gli israeliti riposino, fisicamente, per adorare il loro Dio. Come Dio ha riposato il settimo giorno dopo la creazione.

Il 20 luglio del 1980, a Castelgandolfo, le parole che il Papa San Giovanni Paolo II dedicò alle vacanze furono rivolte in particolare ai giovani.

«Il riposo - disse - significa lasciare le occupazioni quotidiane, staccarsi dalle normali fatiche del giorno della settimana e dell'anno. Lasciare e staccarsi da tutto ciò che si potrebbe esprimere con il simbolo "Marta". È importante che il riposo non sia solo fare nulla, oziare, non sia soltanto un vuoto, in tale caso non sarebbe un vero riposo. È importante che il riposo sia riempito con l'incontro. Il nostro territorio e le mete delle nostre vacanze ci condu-

cono all'incontro con la natura, con le montagne, con il mare e con i boschi. L'uomo, in contatto sapiente con la natura, recupera la quiete e si calma interiormente. Ma ciò non è ancora tutto quanto basta al riposo. Bisogna che esso sia riempito con un contenuto nuovo, con quel contenuto che si esprime nel simbolo "Maria". "Maria" significa **l'incontro con Cristo, l'incontro con Dio. Significa aprire gli occhi interiori dell'anima alla Sua presenza nel mondo, aprire l'orecchio interiore alla Parola della Sua verità.** Auguro a tutti un simile riposo».

E ancora l'appello del Papa ai giovani: «In modo particolare, auguro tale riposo ai giovani: ai ragazzi e alle ragazze, che, liberi dagli obblighi scolastici o universitari, in questo tempo viaggiano, conoscono il mondo e gli uomini, partecipano alle colonie o ai campeggi estivi. Vivono in modo particolarmente



intenso la bellezza del mondo e la loro propria giovinezza. So che tra di loro non mancano quelli per i quali il tempo del riposo estivo è contemporaneamente il tempo di un particolare incontro con il Signore, nella comunità fraterna dei coetanei. Preziose, quanto preziose sono proprio tali vacanze! Le conosco dalla mia personale esperienza, perché nella mia vita ho trascorso,





come pastore, molte vacanze con i giovani. A tutti i giovani auguro quindi, con tutto il cuore, che questo tempo di riposo diventi per loro il tempo dell'incontro, di un incontro, nel quale si trovi **"la parte migliore"**, la parte di cui ormai nessuno può privarci».

Le Scritture ci raccomandano di essere buoni amministratori, lavorando con cuore e dando il meglio in ciò che facciamo.

Nel brano Col 3, 23-24, ci viene detto: *"Qualunque cosa facciate, fatela di buon animo, come per il Signore, non per gli uomini, sapendo che dal Signore riceverete come ricompensa l'eredità. È il Signore Cristo che stai servendo."* Vuoi dare il meglio per il Signore ed essere un grande esempio di figlio e servitore di Dio? Vivi bene la vacanza, così puoi tornare al lavoro più rilassato e più produttivo.

Lo stress fa male, non aiuta, porta problemi di salute sia nel corpo che nell'anima. Nelle Scritture ci viene consigliato di prenderci cura dei nostri corpi come dimora di Dio. Nel testo 1Cor 6,19 si legge: *"Non sapete che il vostro corpo è il tempio dello Spirito Santo che è in voi e che avete ricevuto da Dio? Quindi non appartenete a voi stessi."* Prendendoci cura di noi stessi, della nostra anima, donandoci il giusto riposo ci stiamo prendendo cura soprattutto della dimora di Dio.

Le vacanze che più ho nel cuore sono state quelle in cui ho passato il tempo all'aria aperta, immerso nella natura, ammirando il mare e le montagne, contemplando le meraviglie del creato, le meraviglie di Dio. Questi momenti scolpiti nell'anima mi hanno stimolato ad adorarlo attraverso la bellezza della natura, mi hanno dato la carica per diventare la miglior versione di me, diventare ciò che Dio ha voluto e ha pensato per me, per compiere la missione per la quale Dio mi ha chiamato. E questa è la vera adorazione, essere il capolavoro di Dio e vivere il tuo scopo attraverso i talenti, le abilità e la creatività che Lui ti ha dato. San Paolo nella sua lettera agli Efesini Ef 2:10 dice: *"Siamo infatti opera Sua, creati in Cristo Gesù per le opere buone, che Dio ha preparato perché in esse camminassimo"*. Perciò goditi il tuo tempo libero, ma goditelo con Dio. Sei stato creato per amarlo e goderlo per sempre. E le vacanze ne sono un'occasione.

Gli ebrei insegnano che non è il tempo che passa, ma è l'uomo che passa attraverso il tempo. Scegli di passare questo tempo estivo con Colui che ha redento il tempo e che lo ha aperto all'eternità. Il mio augurio a voi carissimi giovani è una sana e anche santa vacanza nel Signore.

**don John**



## S. Pietro a Sureggio, un gioiello dimenticato della Capriasca

All'inizio della nostra avventura con il bollettino parrocchiale, don Ernesto ci ha proposto di presentare, in ogni nuovo bollettino, uno dei nostri Oratori. Accogliendo l'idea, nello scorso bollettino abbiamo avuto la presentazione dell'Oratorio di Odogno e, per continuare la nostra scoperta abbiamo chiesto a un caro parrocchiano di Sureggio di fare la presentazione dell'Oratorio dedicato a San Pietro. Per modestia e particolare attenzione al prossimo, l'interpellato ci ha messo nel cuore la presentazione effettuata dalla professoressa Segre ad una classe del liceo 1 di Lugano. Avendovi partecipato come oratore, ci ha detto che aveva imparato molte cose del suo amato Oratorio. Per questo desideriamo condividere con voi questa lezione e desideriamo ringraziare la professoressa Segre per la sua disponibilità. Potremo usufruire degli insegnamenti e gustare maggiormente le bellezze del nostro Oratorio. Buona lettura!

**Il 29 giugno 2018 si celebrerà la festa patronale  
con la Santa Messa alle ore 11.00.**



La chiesa di S. Pietro a Sureggio sorge su una stradina, che appare oggi piccola e tortuosa, ma che un tempo era la principale via di collegamento fra Lugano e Tesserete e per raggiungerla già si percorre un dedalo di scalette e sentieri fra le case di sasso, nella quiete della natura. In un prato in discesa, alle spalle della chiesa, ci ha sorpreso la presenza di due lama, intenti a brucare l'erba.

Subito visibile da lontano l'alto e snello campanile – uno dei più antichi del Cantone – leggermente pendente verso la valle, probabilmente un tempo utilizzato anche come torre di avvistamento, decorato con il consueto repertorio romanico di strette feritoie, specchiature, archetti e bifore. A distanza regolare si notano dei buchi nella muratura composta di sassi di varie tonalità di grigio: questi buchi servivano a fissare l'impalcatura durante la costruzione e venivano lasciati per eventuali interventi di manutenzione. La facciata, intonacata di bianco, è

ostruita da un portichetto più recente e vi spiccano due piccole monofore e una finestrella cruciforme; le pareti laterali, anch'esse rivestite da uno spesso intonaco, presentano ciascuna due monofore doppiamente strombate, vale a dire svasate sia all'interno sia all'esterno, in modo da fare entrare il massimo di luce e il minimo di freddo. Verso il fondo della chiesetta si nota chiaramente che la muratura cambia: è rimasta composta di sassi molto irregolari ed è interrotta da grandi finestre quadrangolari, molto diverse dalle piccole finestrelle medievali.

La spiegazione si può trovare all'interno, dove un cartello riassume quanto scoperto da una campagna di scavi archeologici avvenuta alla fine degli anni Sessanta: in origine la chiesa aveva una pianta biabsidata, secondo un raro schema planimetrico, che ha avuto una certa diffusione nell'area alpina e particolarmente ticinese durante il Medioevo. Oltre a Sureggio si possono citare gli esempi di Chironico e Chiggiogna in valle Leventina, ma anche le prime chiese, poi diversamente ricostruite, di S. Martino a Mendrisio e S. Maria di Mesocco. In seguito questo schema, spesso adottato per



utilizzare una parte della chiesa come battistero, ma poco consona all'idea cristiana della Trinità, venne sostituito da un'unica abside semicircolare, dall'impianto un po' irregolare, che venne poi demolita e sostituita con un'abside quadrangolare nel corso del XVII secolo. Allo stesso periodo risale l'aggiunta di un piccolo locale adibito a sacrestia e del portichetto davanti alla facciata.

Al loro interno le mura laterali, molto irregolari, portano ancora interessanti resti di affreschi che risalgono all'epoca romanica: molte parti sono sparite, non più visibili, ma quelle che si conservano hanno una vivacità nei colori e nella rappresentazione, che rende veramente emozionante la visita di questa chiesetta. All'interno si devono abituare gli occhi alla scarsa luminosità dovuta alle dimensioni molto ridotte delle finestre. Inoltre occorre immaginare quale poteva essere la percezione della pittura in un ambiente ancora privo dell'elettricità. Forse anche per questo gli artisti scelsero di utilizzare colori molto con-



trastanti e di sfruttare la luminosità del bianco sia negli sfondi, sia negli incarnati, che nella colorazione delle stoffe e di altri elementi decorativi, come i fili di perle, le colonnine o le foglie, che separano le singole scene. È prevalente l'utilizzo delle terre naturali: ocra, rosse e verdi, mentre appare più parsimonioso l'uso dell'azzurro, riservato ad esempio al manto della Madonna o allo spazio che circonda la figura di Cristo in croce.

Le immagini sono organizzate su due registri sovrapposti: a destra entrando si leggono ancora con chiarezza i resti di due episodi canonici dell'infanzia di Gesù: la Presentazione al tempio e la Fuga in Egitto, che arriva a ridosso della controfacciata. In alto le scene sono incorniciate da un nastro prospettico che gira su se stesso, detto meandro, dal nome di un fiume che scorre in Turchia con un andamento molto sinuoso. Il meandro, a sua volta impreziosito da un filo di perle, sia in alto, sia in basso, ogni tanto si allenta e fa spazio a oggetti di valenza simbolica, come un calice o dei pesci.

Nella scena della Fuga in Egitto è ancora integralmente leggibile la figura di Giuseppe: la sua aureola, probabilmente un tempo argentata, appare annerita. Tiene ben salda nella mano

destra una corda, cui è legato l'asinello, del quale rimane visibile la testa, mentre con la mano sinistra tiene un nodoso bastone, cui è appesa una piccola botte: un dettaglio curioso, che si sostituisce al più comune fagotto portato dal padre di Gesù. In secondo piano sembrano assistere al passaggio della Sacra Famiglia tre figure, la cui presenza è riferita nel vangelo apocrifo dello Pseudo-Matteo, spesso seguito dagli artisti medievali per la ricchezza degli spunti narrativi che poteva offrire, mentre sullo sfondo sono raffigurate con efficace stilizzazione alcune palme, cui non mancano nemmeno i datteri. L'abito di Giuseppe presenta un'articolazione complessa, con una tunica rossastra e un mantello verde, che ricade con pieghe un po' rigide vivacemente lumeggiate di bianco. Ai piedi della scena, parallelamente al sentiero percorso da Giuseppe, scorre dell'acqua, resa con vivacità da una sequenza di piccole onde, precedute dai tratti diagonali che indicano l'erba. Più in basso si conserva un'elegante fascia decorativa con fili di perle e sinuosi tralci vegetali.





La Presentazione al tempio è frammentaria, ma inequivocabilmente riconoscibile grazie all'offerta delle due colombe, qui portata da Maria, accompagnata da un'ancella che porta un cero. Ha grande evidenza al centro l'altare ricoperto da una tovaglia bianca dalle abbondanti pieghe azzurre e color ocra. Sull'altare poggia un grosso calice; dal lato opposto a Maria si vede solo più un braccio del sacerdote, che tradizionalmente accoglie Gesù Bambino in questa scena.

Sulla parete di fronte sono invece raffigurate nel registro superiore le due scene che probabilmente concludevano il ciclo cristologico: un'ampia crocefissione e la visita delle tre Marie al sepolcro. La croce di Gesù è messa in forte risalto da un'area azzurra contornata di verde di forma romboidale, che visualizza la sua dimensione celeste; ai lati lo piangono, portandosi le mani al volto Maria e Giovanni Evangelista, che stringe appunto al petto il vangelo. Ben conservata anche la figura del buon ladrone, crocifisso con le braccia dietro la schiena, alla destra di Gesù. Ai piedi della croce sgrana gli occhi Longino, il soldato romano che ferì al costato Gesù e col sangue che ne sgorgò venne miracolosamente guarito dalla malattia che gli annebbiava gli occhi, convertendosi quindi immediatamente in fervente cristiano.

Sotto un ampio arco sorretto da una colonnina si colloca poi l'episodio delle tre Marie che visitano il sepolcro e lo trovano vuoto, custodito da un angelo.

Nonostante la vivacità di queste scene, l'episodio più sorprendente si trova nel registro inferiore, dove si conserva un'immagine unica nel suo genere delle mura di Milano – identificata con la scritta *MEDIOLANUM* – munite di merli e torri, davanti alle quali si erge ancora più alto uno struzzo – con la



scritta *STRUCIO* – che pare addirittura colpire una torre con il suo becco. Più in basso si conserva il frammento di un altro collo sinuoso, forse di un secondo struzzo.

Più a destra due figure frammentarie a cavallo e un contadino con un bue sembrerebbero fuggire in direzione opposta. Questa rarissima raffigurazione può spiegarsi nella seconda metà del XII secolo, tenendo conto della particolare situazione della Capriasca – rimasta legata alla diocesi di Milano – e pensando alla distruzione delle mura di Milano da parte di Federico Barbarossa nel 1162, che costrinse i cittadini milanesi ad abbandonare la città. Nella Bibbia più volte ricorre l'espressione "abitata dagli struzzi" per definire una città abbandonata, in rovina, riferito ad esempio a Babilonia o a Sodoma e Gomorra (Isaia 13; Geremia 50). L'artista che ha decorato la chiesa di Sureggio mostra maggiore scioltezza e naturalismo nel raffigurare gli animali, rispetto agli umani, che appaiono assai schematici, ma senz'altro la raffigurazione più originale e inaspettata è questa dello struzzo, con il suo particolare significato radicato nella storia e nella mentalità di un passato lontano, affascinante da riscoprire.

**Vera Segre,**

*con la classe 2 H del Liceo di Lugano  
1° febbraio 2017.*

# Visita dell'Arcivescovo di Milano

Monsignor Mario Delpini



**Il 2 settembre 2018**

**Sarà in visita nel nostro territorio di Rito Ambrosiano.**

**Visiterà Biasca e Tesserete.**

La nostra comunità lo accoglierà nel pomeriggio per la celebrazione Eucaristica e un momento conviviale.

**Seguiranno dettagli sugli orari quando avremo maggiori informazioni**

## Attività parrocchiali

### Maggio, mese mariano

Nel mese di maggio ci ritroviamo a **Tesserete alle ore 20.00 in chiesa prepositurale** per la recita del Santo Rosario, **nelle date indicate nel calendario liturgico parrocchiale**. Affidiamo tutta la nostra comunità alle mani dolci e sapienti di Maria perché ci possa condurre e proteggere.

### Maggio, Santo Rosario in Cattedrale

La nostra comunità parrocchiale, che comprende la Capriasca e la Val Colla, è chiamata ad animare il Santo Rosario nella **Cattedrale di Lugano, venerdì 25 maggio 2018 alle ore 20.15**.

### Parola di Vita

Gli incontri di Parola di Vita si terranno **martedì 8 maggio e 5 giugno 2018 dalle ore 20.15 nella sala superiore dell'Oratorio**. Vi aspettiamo sempre con gioia!



### Giardinetto di Maria

Ci troviamo **sabato 26 maggio 2018**. Vi auguriamo delle splendide vacanze sempre protetti dal manto di Maria. A settembre!  
Organizza: Rinnovamento nello Spirito Santo.  
Informazioni: Rita 091 945 24 00, Daniela 091 943 22 36.



### Gruppo di Preghiera Padre Pio

Incontri di preghiera alle **ore 14.00 il 19 maggio e il 16 giugno 2018** nella **Chiesa Santo Stefano a Tesserete**.



### Studio Biblico con don Pietro Pezzoni

**Ogni domenica fino alla fine dell'anno scolastico dalle ore 9.00 alle ore 10.00 all'Oratorio**.

Un'ora in compagnia della Bibbia: è una bella compagnia! Non ti delude! Potete accordarvi con don Pietro telefonando al numero 079 630 86 94.



### Comunione ad anziani e ammalati

Carissimi parrocchiani, per voi, che siete nella terza età o nella malattia e nell'impossibilità di potervi recare alla S. Messa per ricevere l'Eucarestia, potete rivolgervi alla parrocchia per concordare un appuntamento e ricevere Gesù a casa da uno dei ministri incaricati.

Telefonate allo 091 943 37 73, saremo felici di potervi sostenere con questo viatico.

Colonia Parrocchiale di Tesserete

# IERI, OGGI ... e DOMANI?



## ISCRIZIONI APERTEEEE!!!!!!

Andate subito sul sito [www.parrocchiaditesserete.ch](http://www.parrocchiaditesserete.ch)

e iscrivetevi! 😊

**Chi:** bambini dal 1° anno di scuola elementare frequentato al 2° anno di scuola media. Siete già in 3° media o più avanti?  
Potete aiutarci come animatrici/ori. Contattateci! 😊

**Quando:** *dal 16 al 27 luglio*

**Dove:** Oratorio di Santo Stefano, Via alla Chiesa, 6950 Tesserete

**Costi:** 1 settimana 120.- CHF

2 settimane 220.- CHF

sono previsti sconti per l'iscrizione di più figli

**Contatti:** Federica Bianchi +41 76 490 32 20

Cinzia Costa +41 78 707 40 36

[coloniaparrocchialetesserete@gmail.com](mailto:coloniaparrocchialetesserete@gmail.com)



Quest'anno il tema ci farà vivere un'avventura alla scoperta di ... un giorno come tanti, ma visto con occhi diversi. Avremo tanti amici che ci aiuteranno in questo cammino, amici che ci doneranno qualcosa di loro che ci aiuterà a vedere con occhi nuovi ciò che ci circonda. 😊

Federica e Cinzia







## Festa per gli anniversari di matrimonio

**Carissimi parrocchiani**

quest'anno festeggiate un importante traguardo nel vostro matrimonio?  
Che siano i primi 5 anni o già i 60! Abbiamo pensato di festeggiare insieme!

Lo faremo la domenica **23 settembre 2018**

con una Santa Messa Solenne **alle ore 10.30**

alla fine della celebrazione potremo continuare la festa con un buon aperitivo,  
daremo inizio al cammino della nostra parrocchia, all'insegna della famiglia e  
così anche del nuovo anno Pastorale.

Fateci avere le vostre iscrizioni, non siate timidi!

**Anche i piccoli traguardi sono il primo passo per raggiungere le grandi mete!**

Nome e cognome degli sposi:

---

Data e luogo del matrimonio: \_\_\_\_\_

Anni festeggiati: \_\_\_\_\_

Già da ora vi facciamo gli auguri,  
in attesa di poterlo fare ufficialmente e  
di festeggiare insieme.



## Cronaca parrocchiale

### Benedizione delle case

Si riprenderà la benedizione delle case nel prossimo Avvento, come prevede il rito ambrosiano.

Se qualcuno avesse il piacere o il desi-

derio di ricevere la benedizione prima, può contattare la parrocchia e accordarsi con i sacerdoti per fissare un appuntamento.



### Bigorio, inaugurazione dei restauri dell'Oratorio

In ottobre abbiamo celebrato una Santa Messa nella chiesa dedicata a San Valentino, per festeggiare la fine dei restauri. Erano presenti le persone che si sono adoperate materialmente e economicamente per portare a termine questo servizio per il caro Oratorio. Grazie di cuore.



### Concerto del Coro Santo Stefano

Il 17 dicembre 2017 la nostra chiesa ha potuto accogliere il concerto del nostro Coro Santo Stefano. I brani erano a tema ed erano ispirati ai testi della Sacra Scrittura che annunciano la venuta al mondo del Salvatore. È stato cantato l'Oratorio di Natale di Camille Saint-Saëns. Direzione: mo. Paolo Sala.

### Concerto del Coro delle Scuole Medie



Si è svolto il 22 dicembre 2017 il concerto organizzato dalla Scuola Musicando che ha visto protagonisti i ragazzi del Coro delle Scuole Medie di Tesserete accompagnati dall'Orchestra Musicando composta da una quarantina di musicisti in erba in età compresa tra i 6 e i 18 anni.



Il concerto ha riscosso grande successo tra il pubblico, gremito nella Chiesa di S. Stefano. Il cospicuo incasso delle offerte ricavate è stato interamente devoluto al progetto di Scuola di Scultura per persone diversamente abili dell'artista Casimiro Piazza.

## Avvento 2017

L'Avvento 2017 ha visto la nostra parrocchia impegnata nelle domeniche d'Avvento sempre vissute con gioia e partecipazione, domeniche vissute con intensità dai bambini ma anche dagli

adulti. Il culmine è sempre il Presepe vivente che ha proposto il cammino nel paese con le postazioni animate dai personaggi che hanno accompagnato gli incontri negli Oratori.







Anche la nostra chiesa ha visto le sue cappelle ornarsi di presepi provenienti dal mondo: la collezione di don Ernesto ha allietato tanti cuori e anche l'albero ha suscitato la meraviglia di tanti bambini e adulti.



## Festa patronale di Santo Stefano

26 dicembre 2017



Una festa ricca di simboli, di storia e una liturgia speciale per ricordare il nostro Santo patrono. Il 26 dicembre il nostro Prevosto ha invitato tutta la Pieve a vivere una celebrazione fastosa accompagnata dai canti della





coralina e dalla Confraternita del Santissimo Sacramento.

Il Prevosto e il Vicario hanno celebrato l'appuntamento con i due diaconi don Daniele e don Arioste e i due semi-

naristi Stefano e Davide della nostra Diocesi. Una cerimonia "d'altri tempi" in Capriasca, che ha voluto essere un appuntamento per celebrare in modo ancora più degno il protomartire Stefano.

## Feste patronali

Sono state celebrate nove feste patronali negli ultimi mesi nel nostro territorio.

Alcune di esse hanno riscontrato una buona partecipazione; le persone responsabili degli Oratori si sono impegnate nell'organizzarle coinvolgendo la gente del quartiere, al fine di mantenere delle tradizioni ben radicate.

Abbiamo la speranza che nel prossimo futuro si possano scoprire i tesori di ogni Oratorio, con le particolari



tà di ognuno e le storie di fede che li caratterizzano. Ecco le fotografie che ci sono arrivate. In questo bollettino mettiamo le date e gli Oratori dove si è celebrata la S. Messa. Per il prossimo bollettino mettiamo nel cuore di tutti i responsabili degli stessi di farci avere delle fotografie dei momenti di festa avvenuti in occasione della festa patronale o di farci avere racconti e particolarità dell'Oratorio che hanno in cura, per poter scoprire tesori dimenticati. Potremo raccontare un po' di noi, dei nostri Paesi, anche attraverso la fede e le fotografie.



Accogliamo la prima occasione che abbiamo a disposizione!

La festa per la **Madonna del Buon Consiglio**, il 29 aprile 2018, ci avrà già offerto una possibilità di iniziare questa nuova avventura. Siccome è proprio Lei che inizia questo nuovo tratto di strada del nostro bollettino, Le chiediamo la protezione ed il consiglio! Grazie a tutti quelli che vorranno offrirci uno sguardo particolare sul territorio!



Ecco le date che abbiamo ricordato con i nostri Patroni:

<b>13 dicembre</b>	– Oratorio Santa Lucia	– Cagiallo
<b>26 dicembre</b>	– Santo Stefano	– Tesserete
<b>17 gennaio</b>	– Oratorio Sant'Antonio Abate	– Sala
<b>20 gennaio</b>	– Oratorio San Sebastiano	– Almatro
<b>25 gennaio</b>	– Oratorio San Paolo	– Odogno
<b>5 febbraio</b>	– Oratorio Sant'Agata	– Oggio
<b>9 febbraio</b>	– Oratorio Sant'Apollonia	– Lopagno
<b>11 febbraio</b>	– Beata Vergine Maria di Lourdes	– Tesserete
<b>14 febbraio</b>	– Oratorio San Valentino	– Bigorio

## Cantori della Stella

Anche quest'anno i Cantori della Stella hanno portato gioia in tanti cuori, sostenuti dall'impegno di alcune mamme che hanno messo a disposizione un po' del

loro tempo in questo compito. Quanto hanno fatto è stato un dono alle persone che hanno incontrato e rallegrato con il loro canto e la loro visita; nello stesso

tempo è stato un dono anche per loro, perché hanno imparato la gioia del dare gioia.

Vogliamo ricordare che il loro aiuto è arrivato anche concretamente con un contributo in denaro di CHF 2'230, che è stato inviato in India per aiutare i bambini, nelle loro necessità quotidiane.

Possiamo assicurarvi che saremo felici di vedervi e accogliervi anche per nel prossimo Avvento!

Grazie carissimi bambini e carissime mamme.



## Rito Ecumenico

Il 20 gennaio durante la settimana per l'unità dei cristiani anche noi, a Tessere-te, abbiamo potuto vivere un momento prezioso nella celebrazione del Rito

Ecumenico. Ringraziamo il signor Driusi per l'organizzazione e il coordinamento dell'evento. Abbiamo finito l'incontro con un semplice aperitivo.

## Via Crucis

Sabato 10 marzo 2018, in una giornata piovosa, nella nostra bella chiesa dedicata a Santo Stefano, con i bambini e i genitori della Prima Confessione e della

Prima Comunione, abbiamo potuto partecipare alla Via Crucis costruita e condotta con la collaborazione di tutti quanti.





I bambini hanno pensato a preparare le stazioni colorando i 14 disegni che andavano a comporla. Don Ernesto e don John ci hanno spiegato e fatto pensare ai vari momenti raffigurati sulla Via Crucis, proponendo delle semplici situazioni dove i bambini, e anche noi genitori, potevamo rispecchiarci e ritrovarci. Abbiamo intercalato il tutto con preghiere, canti e silenzio.

Alla stazione dove Gesù dona la vita a noi tutti, il silenzio era completo!

I bambini sono stati bravi e attenti, anche i più agitati hanno, ci sembra di poter dire, capito il senso della via che Gesù ci ha indicato: donarsi agli altri con amore.



I genitori hanno messo a disposizione talenti in cucina e muscoli per poter allestire la sala e permettere un delizioso e lauto pasto.

È stata un'occasione per poter collaborare e stare insieme semplicemente. Grazie a tutti del lavoro prezioso dona-







to per la buona riuscita della giornata. Con noi vi erano anche i chierichetti, seguiti dal nostro seminarista Stefano, che hanno dato seguito al loro cammino di formazione al servizio all'altare, compito molto importante e coinvolgente. Hanno ricevuto un calendario per poter garantire la loro presenza alle



varie Sante Messe. Nel periodo della Quaresima e a Pasqua la loro partecipazione è stata molto importante e ha permesso un buon svolgimento delle varie celebrazioni. Possiamo invitare anche altri ragazzi a questo compito? Siano certi che riceveranno una calorosa accoglienza!

## Quaresima 2018



Anche quest'anno, nelle domeniche di Quaresima, ai bambini della Prima Confessione e della prima e della





seconda elementare, è stato proposto un percorso di riflessione.

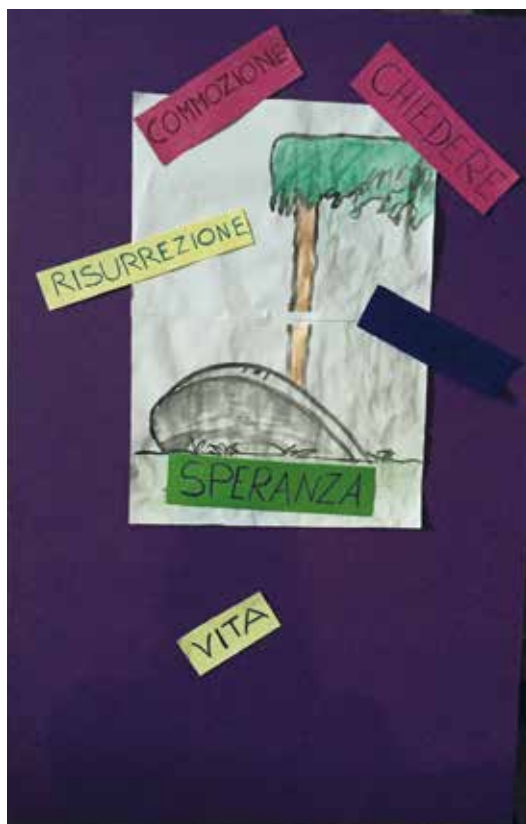
Durante le cinque domeniche che precedono la Domenica delle Palme e la Settimana Autentica, che ci porta alla Pasqua, ci siamo incontrati con i bambini che quest'anno si sono preparati al sacramento della Confessione e con i più piccoli in età scolare.

Non tutti hanno accolto questa opportunità, ma un gruppetto assiduo di bambini ha potuto vivere la parte della Liturgia della Parola accompagnati dalle catechiste che si sono messe a disposizione per questo compito.

Abbiamo presentato: **le tentazioni di Gesù, la samaritana, Abramo, il cieco nato, la risurrezione di Lazzaro.**

Ogni domenica è stata un'occasione per noi di comprendere il brano del Vangelo, per proporlo ai bambini e far vivere in loro la Parola di Dio.

Non possiamo sapere se siamo riuscite nel compito; siamo certe però di aver



avuto un'opportunità per farlo. Parlare con i bambini di Dio è sempre una sorpresa: i loro cuori sono attenti e dobbiamo anche noi essere attenti nel far loro giungere la Lieta Novella.

## Cammino con i genitori e i bambini della Prima Confessione

Desideriamo ringraziare i genitori e i bambini per il cammino fatto in questo anno scolastico.

Abbiamo imparato a conoscerci e a capire come continuare insieme il cammino nei sacramenti.

Sabato 24 marzo i bambini hanno ricevuto il Sacramento del Perdono. Il momento speciale, della confessione, è stato sostenuto dalla lettura del Vangelo, da alcuni semplici canti per porta-

re i bambini ad un esame di coscienza per affidarsi con fiducia al sacerdote nel "confessionale". Il ringraziamento per il perdono ricevuto è stato sottolineato anche da un piccolo dono che hanno ricevuto tutti i bambini.

Il momento di festa tra tutti i genitori è stato molto bello.

Ringraziamo le catechiste per il lavoro svolto e l'impegno messo in questo compito.

## Cena Povera e Via Crucis settimanale

Ogni venerdì del tempo della Quaresima la nostra comunità si è riunita per celebrare il rito dell'adorazione della Santa Croce e la Via Crucis. Ogni venerdì è stata un'opportunità per ascoltare con le orecchie dell'anima, ciò che Gesù, con il suo cammino doloroso, voleva dire ad ognuno di noi. Ogni stazione aveva la capacità di farci vivere momenti della nostra quotidianità e mettere davanti al Signore tutte le nostre incapacità, cadute e



prove, certi che Gesù ci comprende fin nel più profondo del cuore, perché Lui le aveva viste e subite in prima persona.

Venerdì 16 marzo abbiamo avuto anche l'opportunità di poter condividere con una sessantina di parrocchiani la cena povera organizzata nel nostro Oratorio. Don Ernesto, dopo averci spiegato il senso del Sacrificio Quaresimale e il senso della parola "rinuncia" è stato attorniato dai commensali più "importanti" durante la cena povera: alcuni bambini hanno infatti accompagnato la cena del Prevosto. E siamo certi che è stato un simpaticamente privilegiato per tutti!



## Domenica delle Palme e Triduo pasquale

Con la Domenica delle Palme inizia la Settimana Santa che nel rito ambrosiano viene chiamata la Settimana Autentica.

Abbiamo vissuto la tradizionale processione che da San Matteo, a Cagiallo, ci ha portati a Tesserete alla chiesa di Santo Stefano accompagnati dalla voce del nostro seminarista che ha riecheggiato nella valle e lungo tutto il cammino. I bambini hanno fatto la loro parte sventolando i folti rami di ulivo, gli scout hanno protetto il cammino e le persone hanno accompagnato l'entrata di Gesù nel paese rispondendo alle preghiere e ai canti. La celebrazione della Santa Messa è stata sontuosa e ben coordinata.



Le celebrazioni del Triduo Pasquale ci hanno fatto rivivere i vari momenti della liturgia della Passione con forza e ritualità portando qualche accorgimento ai vari momenti, per rafforzare i gesti caratteristici del Rito Ambrosiano. Nella notte della Veglia, la liturgia ha potuto svilupparsi con calma e le emozioni si sono susseguite per scoppiare nella gioia dell'Annuncio della Risurrezione del Signore. Una grandiosa scampanellata di campane e campanelli, unita ai volti gioiosi dei chierichetti grandi e piccini impegnati nel loro servizio all'altare, ha sottolineato la vittoria della Vita sulle morte. Anche il canto del Coro Santo Stefano ha sostenuto il susseguirsi delle letture e l'evolversi della celebrazione per finire in un canto maestoso dell'Alleluia!



**Carissimi componenti del coretto, vogliamo ringraziarvi per aver messo a disposizione con semplicità il vostro operato e per aver animato molti momenti delle nostre celebrazioni. Continuate in questo servizio!**  
**Carissime donne che pensate alle pulizie della chiesa: con tanta energia avete portato la chiesa allo splendore e al profumo di una casa tenuta con cura e amore.**  
**Grazie a chi si occupa dei fiori.**  
**Anche a te grazie mille per la cura e l'impegno: la parte decorativa non è essenziale ma fa la differenza!**  
**Grazie di cuore a tutti voi!**



## Dal 2 al 6 aprile vacanza delle famiglie: Costa degli Etruschi



Fontanellato, Lucca, Pisa, Volterra e Grazzano Visconti: cinque posti straordinari hanno fatto da cornice alla vacanza delle famiglie svoltasi dal 2 al 6 aprile 2018. La meta per i circa 60 partecipanti è stata la Toscana e più precisamente la Costa degli Etruschi, una zona antichissima sospesa tra terra e cielo per la presenza di luoghi incantevoli, città ben conservate, siti archeologici, battisteri antichi e chiese ricche di storia, arte e cultura. Una gita che è stata segnata soprattutto dalla comunione fra fratelli nella fede, nel dialogo fra persone di diverse generazioni, nella gioia di

stare insieme fra ragazzi e bambini e nella preghiera comunitaria. E quest'anno il gruppo ha potuto vivere della gioiosa presenza del seminarista Stefano che ha portato una ventata di entusiasmo fra ragazzi e "meno giovani".

Per i ragazzi e i bambini (ma non solo) c'è stato lo svago nel parco "Cavallino Matto". Tutti hanno goduto della bellezza del territorio: Fontanellato con la sua rocca medioevale, Pisa con la sua piazza dei Miracoli, Volterra per la sua città millenaria sospesa sulla campagna toscana, Lucca per le sue piazze e le sue chiese (oltre la casa di Giacomo Puccini) e infine Grazzano Visconti con la sua città novecentesca costruita a mo' di città medioevale.

Insomma, un'esperienza davvero incredibile che ha fatto tutti contenti e che ci fa ringraziare il Signore per la sua vicinanza! Appuntamento all'anno prossimo!



# Le pagine della sezione Scout Santo Stefano

## Castori

Castoro Bruno ha sempre qualcosa in serbo per noi e, durante le attività, ci insegna svariate cose raccontandoci del suo vissuto e dei suoi incontri. Sabato 24 febbraio ci ha presentato la famiglia Jones: una famiglia di umani alle prese con la costruzione di una piccola villetta nei pressi del fiume.

Così, grazie al racconto di Castoro Bruno, abbiamo svolto dei giochi per immedesimarci in ogni componente della famiglia.

Nei panni di Occhio di Falco (il papà) abbiamo fatto un percorso di agilità con gli occhi bendati.

Nei panni di Fantasia (la mamma) abbiamo decorato un vasetto di terra cotta e piantato del basilico che abbia-

mo portato a casa a fine attività.

Nei panni di Bolle (la bambina) abbiamo costruito un piccolo tamburo e tutti assieme abbiamo intonato un gran concerto.

In ultimo, nei panni di Ruggine (il bambino) siamo rimasti un po' in Diga e abbiamo giocato con le nostre nuove altalene. Eh sì, sono proprio nostre: le abbiamo fatte noi! Durante un pomeriggio d'attività, suddivisi in gruppi, abbiamo colorato e dipinto quattro pneumatici e successivamente (grazie all'aiuto dei Pionieri) li abbiamo appesi agli alberi attorno alla nostra Diga.

A presto... per raccontarvi nuove avventure!

**I Vecchi Castori**

## Lupetti

Al rientro dalle vacanze di Natale i 34 Lupetti si sono trovati catapultati nel lontano 1950. All'inizio erano tutti quanti un po' spaventati per questo salto nel passato, ma poi si sono tranquillizzati conoscendo due facoltosi uomini inglesi (grandi filantropi del tempo) che si annoiavano a morte e non avevano la più pallida idea di come riempire le loro lunghe giornate da pensionati.

A uno dei due, vedendo il gruppo di lupetti affiatato e motivatissimo, è venuto un lampo di genio: "Perché non usare i nostri soldi in modo intelligente organizzando una gara in giro per il mondo?". L'altro rispose: "Idea carina, eh! Non basterà però essere i più veloci, bisognerà anche toccare con il piede il più possibile di paesi, in modo da conoscere culture, a noi ancora sconosciute, e cercare di fare del bene alle loro popolazioni".

Sia ai lupetti, sia ai due facoltosi uomini inglesi bastò pochissimo per motivarsi in vista di questa nuova grande



sfida. Giusto il tempo di guardarsi attorno ed in un battibaleno trovarsi già immersi in piena preparazione per questo grande giro. I lupetti hanno dovuto superare delle sfide fisiche ma anche mentali per essere all'altezza di questa faticosa "missione"!

Il verdetto finale è stato sorprendente: tutti i lupetti hanno superato i vari test e sono pronti per la grande avventura! Non possiamo più perdere altro tempo... abbiamo un pianeta da conoscere, forza ragazzi, avanti così!

**Eli**

## Esploratori

Non credo che tutti voi conosciate il gioco "les loups garous" o "lupus in fabula" o semplicemente "lupo". Chi lo conosce continui a leggere appena un paragrafo più in basso per sapere com'è andata l'uscita invernale del reparto esploratori. Per chi non lo conosce, ecco la spiegazione. Lupo è un gioco di società i cui giocatori sono paesani di un villaggio, divisi tra contadini e lupi mannari e altri personaggi – strega, veggente, cupido, bimba spiona, cacciatore e molte altre varianti – ed un narratore che conosce i ruoli dei giocatori e gestisce le varie fasi del gioco narrando quanto succede. Gli altri giocatori sono seduti in cerchio intorno a lui. Ogni personaggio ha un ruolo nella storia e un obiettivo; come ad esempio riuscire a sopravvivere ai lupi. Nella notte i vari personaggi compiono il loro ruolo, mentre di giorno ha luogo il consiglio del villaggio, in cui il personaggio con più voti viene eliminato, sperando sia un lupo.



Ecco... ora sapete tutti di cosa parliamo. Ma tornando a noi... l'uscita invernale di due giorni si è svolta nella fredda e nevosa Ambri con, appunto, il tema lupo. Sabato mattina, dopo il viaggio in treno, gli esploratori hanno scoperto di essere contadini e il loro obiettivo era quello di stanare ed eliminare tutti i lupi che infestavano il villaggio. Sono quindi partiti subito e sul percorso hanno incontrato tutti i personaggi con una sfida da superare guadagnando le carte per proseguire il gioco. Dopo l'attività di tappe le varie

pattuglie si sono sfidate con le carte dei personaggi e la sera durante il bivacco abbiamo conosciuto le loro storie.

Rigenerati da una notte di buon sonno i contadini vanno alla caccia del lupo seguendo le tracce da lui lasciate per poi riuscire ad avvelenarlo grazie alla pozione vincente della pattuglia Elefanti. Morto il lupo mannaro, i contadini sono tornati a casa infreddoliti, ma vittoriosi.

Per il reparto  
**Siri**





## Clan Rover

### Cartelloni all'entrata della chiesa

Alcuni di voi avranno notato che sabato 10 marzo sono comparsi dei cartelloni all'entrata della Chiesa di S. Stefano e si saranno chiesti da dove venissero: eccovi la loro storia.

I pensieri scritti sulle tavole di legno fanno parte di un'attività sezionale di animazione spirituale basata sulla Quaresima, durante la quale ci siamo confrontati con il valore della rinuncia.

Il tema è stato introdotto dalla figura di San Francesco che, dopo aver rinunciato a tutti i suoi averi, ha scelto di condurre una vita umile.

Perché ha fatto tale scelta? Cosa possiamo imparare dal suo esempio?



I castorini e i lupetti, dopo aver conosciuto meglio il perché della Quaresima, hanno avuto la possibilità di riflettere sul come la rinuncia possa avvicinarci di più a Gesù. In seguito hanno racchiuso in una boccia quello a cui si impegnano a rinunciare e l'hanno riposto in un sacco di iuta.

Gli esploratori si sono chinati sulla domanda: "quanto di bello potrei ottenere rinunciando"?

Le tavole di legno che avete potuto vedere all'entrata della Chiesa riassumono i pensieri emersi dalle loro riflessioni, che ruotavano attorno ai seguenti temi: rinuncia alla paghetta, rinuncia alla golosità del cibo, rinuncia ai social network, rinuncia a vestiti e scarpe nuove e sempre di marca, rinuncia a pensare unicamente a sé stessi, rinuncia al telefono, rinuncia ai videogiochi.

I pionieri hanno invece dedicato il loro tempo a conoscere e svolgere il servizio a favore dell'Oratorio di Lugano.

I rover hanno infine riflettuto su un testo di Papa Francesco dal titolo "Qual è il vero digiuno?".

L'attività si è conclusa con la S. Messa.





# La fedeltà di Dio è più forte della sofferenza

## Piccolo diario da Nottwil

Il giorno dopo la festa per il 160° anniversario dell'apparizione della Madonna a Lourdes, il rito romano proponeva la Lettera di San Giacomo (1, 1-11). Una lettura che comincia così: "Considerate perfetta letizia, miei fratelli, quando subite ogni sorta di prove, sapendo che la prova della vostra fede produce pazienza. E la pazienza completi l'opera sua in voi perché siate perfetti e integri senza mancare di nulla". Questa parola mi ha trovato impreparato prima di tutto perché, nel momento in cui stavo affrontando un periodo di riabilitazione nel centro per paraplegici di Nottwil, mi sono accorto che una delle virtù più importanti è la pazienza. Non credo che sia un caso che il nome di coloro che sono degenti in ospedale sia proprio *pazienti*... Infatti, bisogna sempre saper aspettare: il medico, l'infermiere o l'infermiera, la visita di un parente o di un amico, la pura e semplice guarigione dai propri mali...

Prima di arrivare a Nottwil, quando qualcuno mi chiedeva come mi sentivo ad affrontare una degenza in un centro dove si trovano molte persone in grave difficoltà, dicevo una frase di cui ero sicuro non mi sarei sbagliato: lì vive la speranza, perché la vita non si ferma davanti alla grossa difficoltà: la vita non si blocca con una diagnosi! O, come aggiungerebbe fra Michele Ravetta, una diagnosi genera il quadro di quello che è possibile; o, in altri termini, la diagnosi ridefinisce quello che è possibile fare ed è "solo" un cambiamento che sposta il baricentro della tua vita senza togliere per questo il sapore e la bellezza. E a saperla vivere così, si apre effettivamente un mondo! (Ma quanta fatica, aggiungerei io...).

Ma torniamo a Nottwil. Uno dei momenti più privilegiati è stato quando ho partecipato alla Santa Messa (qui è attiva la Missione Italiana con Don Mimmo Basile). Si contavano cinque persone in car-

rozzina, un paziente allettato e un piccolo gruppo di fedeli della regione o familiari di pazienti. Insomma una piccola Chiesa "in cura". Prima della Santa Messa, don Mimmo ha voluto anche sottolineare una ricorrenza felice che si sarebbe svolta nei giorni successivi. Infatti, tra i presenti c'era una giovane coppia che si sarebbe poi sposata a Nottwil una settimana più tardi. Un messaggio importante per noi presenti, soprattutto perché il marito è ancora degente in ospedale (e la moglie lo assiste instancabilmente nelle cure). Una storia di sofferenza che però non ha tolto la felicità che abbiamo condiviso con loro il giorno del matrimonio.

Di storie come questa ce ne sono state molte. Storie che raccontano di una partenza difficile causata da un brusco mutamento della propria vita ma che, come molti pazienti mi hanno confermato, possono essere vissute con dignità e speranza. Un esempio? Mario è un 80enne italiano. Proprio mentre girava in bicicletta durante le sue vacanze è stato tamponato da una macchina. È diventato tetraplegico e per sole tre ore al giorno può girare in carrozzina. Lo sapete come l'ho incontrato? Sapendo che canto in un coro e che suono la chitarra si è rallegrato e, durante il pranzo, mi ha chiesto di cantare l'Ave Maria. L'abbiamo cantata assieme con gioia e poi abbiamo fatto amicizia. Ogni volta che mi incontrava cantava canzoni della sua tradizione. E così, senza accorgerci, lui aiutava me e io aiutavo lui nei normali momenti di difficoltà che accompagnano un ricovero. Spesso in modo silenzioso.

Di esempi ne potrei fare tanti altri. A Nottwil, però, una certezza l'ho avuta: qui vive la speranza. Qui Dio si sente molto più vicino perché... Dio è sempre fedele. E lo è di più a chi lo invoca, anche senza conoscerlo.

**Giulio Mulattieri**

## La biblioteca parrocchiale della Pieve Capriasca 1917... 2018

Sulla presenza della biblioteca parrocchiale si trovano le prime informazioni già sui bollettini parrocchiali del 1918 – 1919 redatti da don Angelo Riva. Tra le altre informazioni si viene a sapere che, per un certo periodo, c'erano due biblioteche. Quella parrocchiale e quella del terz'ordine francescano. Negli anni 1920 – 1922 si legge ancora della biblioteca nei bollettini redatti da don Carlo Mondini. Già a quei tempi ci sono state difficoltà finanziarie e logistiche, si è cercato con cura, e si è trovata una soluzione per cui, salvo qualche breve periodo di chiusura, la biblioteca



è sempre rimasta aperta. È nella sede attuale dal 1970.

A fine anni novanta la maestra Elda si è ritirata lasciando un importante messaggio. Durante parecchi incontri con don Erico, ci si è resi conto che era necessario un cambiamento per stare al passo con i tempi. Si è messo in atto un programma di interventi che ha portato a realizzare ciò di cui si è fruito fino a oggi. Promotore di tutto questo è stato don Erico. Durante i lavori la biblioteca è rimasta chiusa al pubblico, ma non si è rimasti inoperosi: è stata fatta una scelta di libri, si sono raccolti giocattoli e medicinali con buona partecipazione per questo atto di generosità; e il tutto consegnato a don



Charles che ha provveduto per il trasporto nel Togo.

Contemporaneamente si è provveduto ad allestire un programma di interventi: per questo lavoro sono state consultate persone competenti con esperienza di lunga data non solo per l'aspetto tecnico, ma in particolare per i contenuti culturali. Si voleva anche dare un nome e si è scelto "Segnalibro": un bel nome che è stato adottato anche da una libreria di Lugano e dalla RSI rete due. Dopo gli interventi la biblioteca rinnovata, accogliente, con una buona scelta di libri recenti in prestito da Bibliomedica, e tre persone che nella forma del volontariato si sono messe a disposizione per l'utenza, è stata riconsegnata a tutti nel 2002 il giorno dell'Immacolata, con la benedizione di Don Erico e una breve cerimonia. Con la riapertura le notizie che riguardavano la biblioteca sono apparse sulle pagine di "Pietre vive". È diventato un appuntamento di un certo impegno per noi, impreparati ai nuovi sistemi informatici, ma abbiamo trovato chi ci ha aiutato con



grande pazienza. La "Segnalibro" in questi anni ha proposto al pubblico incontri culturali con buona partecipazione e interesse: tutto è stato possibile grazie a contributi finanziari, anche di persone che hanno desiderato l'anonimato. Per le giornate di "porte aperte" e per la vendita di libri la Sezione Scout S. Stefano è stata sempre disponibile. Per qualche anno tra i volontari c'era anche il Signor Köchle che poi ha lasciato l'incarico. Siamo rimaste la Signora Guerra e io. Sylvia fin dall'inizio ha coinvolto tutta la sua famiglia:

quante domeniche pomeriggio, fuori orario serali e trasporto libri hanno fatto! Con la frequentazione costante, la conoscenza degli utenti ha favorito il crearsi di piacevoli rapporti di simpatia e stima. È stato bello ritrovarsi regolarmente! Veniamo ai nostri giorni. Il "Segnalibro" è scivolato dalle pagine, non motu proprio... ma perché è stato deciso da altri... e ha fatto anche un po' di rumore! Con la raccolta firme e tramite i giornali la notizia si è sparsa nel Cantone. Sono giunte anche parecchie testimonianze. Ne citiamo alcune di persone che abitano in Capriasca. "Si toglie un servizio culturale che da decenni la parrocchia ha offerto alla comunità". "Sarebbe importante che si trovasse una soluzione confacente". "Sarebbe, a nostro parere, buona cosa che la biblioteca potesse mantenersi. È comunque un servizio offerto alla comunità. Per l'ubicazione potrebbero essere disponibili altri stabili". "La chiusura della biblioteca risulta un impoverimento nell'ambito della cultura specifica di cui la biblioteca parrocchiale si

interessa e differenzia dalle altre". La convinzione di fare buona cosa e offrire un servizio valido è stata la forza che anche in questo momento particolare ci ha sostenuto. È stata una bella, interessante, anche impegnativa esperienza che ha lasciato un segno positivo. Adesso ci sono le "tavolette", ma non sostituiranno mai i libri: essi si prendono in mano, si leggono, di stropicciano e si mettono nella bibliotechina di famiglia, ci saranno sempre.

Facciamo nostra la frase di Padre Giovanni Pozzi

***Amico discretissimo,  
il libro non è petulante,  
risponde se è richiesto,  
non urge oltre  
quando gli si chiede una sosta.  
Colmo di parole tace.***

Angela e Sylvia

## Anagrafe parrocchiale

### Hanno ricevuto il Sacramento del battesimo

28 ottobre	2017	<b>Alice Graziella Clementi</b>	Andrea e Isabelle Clementi-Oberson
4 novembre	2017	<b>Mathilde Susanne Donadini</b>	Andrea e Caroline Donadini-Kurc
25 novembre	2017	<b>Alice Matilde Volontè</b>	Francesco e Cristina Volontè-Delcò
26 novembre	2017	<b>Giacomo Simon Giulini</b>	Gianmaria e Claire Giulini-Harrison
26 novembre	2017	<b>Noah Aleksander Bassetti</b>	Daniele e Elena Bassetti-Bernasconi
3 dicembre	2017	<b>Gabriel Kotzian</b>	Alberto e Corinna Kotzian-Widmer
26 dicembre	2017	<b>Anja Stampanoni</b>	Andrea e Dafne Stampanoni-Gianettoni
10 febbraio	2018	<b>Leonardo Emir Gambarana</b>	Roberto e Emel Gambarana-Keser
25 febbraio	2018	<b>Matteo Crivelli</b>	Gionata e Sara Crivelli-Angileri
3 marzo	2018	<b>Federico Ceppi</b>	Ivan e Flavia Ceppi-Lepori

## Hanno concluso il cammino della vita terrena e vivono in Dio



**Claudio Rossini**  
1945 - 12 dicembre 2017  
Sala Capriasca



**Fernando Capra**  
1941 - 13 dicembre 2017  
Tesserete



**Alba Martini**  
1930 - 25 dicembre 2017  
Lopagno



**Piercarlo Lepori**  
1939 - 6 gennaio 2018  
Almatro



**Liliana Galli**  
1934 - 16 gennaio 2018  
Lopagno



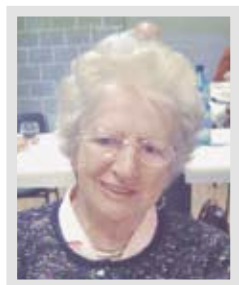
**Mario Carcano**  
1946 - 6 febbraio 2018  
Bettagno



**Brigida Frapolli**  
1924 - 8 febbraio 2018  
Oggio - Cureglia



**Luigi Crivelli**  
1932 - 10 febbraio 2018  
Tesserete



**Olimpia Morosoli**  
1927 - 9 marzo 2018  
Cagiallo



**Waldo Bernasconi**  
1945 - 14 marzo 2018  
Lopagno



**Frieda Oechslin**  
1934 - 20 marzo 2018  
Ago-Lopagno



## Iscrizione ai sacramenti

- CRESIMA
- PRIMA COMUNIONE
- PRIMA CONFESSIONE



Nome: ..... Cognome: .....

Via: ..... Luogo: .....

Padre: ..... Madre: .....

Data di nascita: .....

Data e luogo di battesimo: .....

Indirizzo e-mail: .....

Numero di telefono : .....

Numero di natel: .....



Carissime famiglie, aspettiamo con gioia l'iscrizione dei vostri figli. Compilate il formulario secondo il sacramento che richiedete e fatelo pervenire entro il **15 agosto 2018** a don Ernesto o don John, o semplicemente imbucandolo nella buca delle lettere degli stessi, così che si possa iniziare ben organizzati l'anno pastorale.

Ringraziandovi da subito per la vostra collaborazione vi auguriamo un buon cammino.



# Pagina della generosità

## Parrocchia di Tesserete

Offerte pervenute dal 14 novembre 2017 al 31 marzo 2018

### Per il Bollettino

Fam. Mauro Nesa, 25; Pierfranco Riva, 100; Liliana Culmone, 30; Wanda Canonica, 20; Maria-Pia Mora, 30; Irene Storni, 50; Roberto Fumasoli, 30; Diana Neve, 20; Reimann Bernhard, 30; Lorena e Francesco Rovelli, 30; Trudi Tarilli, 30; Gianna e Attilio Rossini, 20; Elda Lepori, 100; Angela Ortelli, 30; Pedrito Menghetti, 30; Gianni Cattaneo, 100; Elena Rovelli, 40; Adriana Petralli, 30; Flavia e Rino Matalini, 50; Ezio Lepori, 100; Erwin Arno e Hildegard Rüedi, 20; Luigi Mantegazzi, 30; Rosa Maria Croci, 50; Marisa Bernath, 30; Arlette Menghetti, 50; Laura Cattaneo, 50; Demin Anna e Rino, 50; Filly Agosta, 20; Prisca e Mauro Gioia, 25; M.Lisa Fasola, 30; Joseph Rovelli, 30; Elide Petralli, 20; Marisa e Albino Rovelli, 50; Erminia e Renato Quadri, 30; F. Balmelli, 10; N.N., 40; Maria e Lino Ballerini, 50; Rosa e Ernesto Riccardi, 50; Fam. Carlo Clementi, 25; Alice Genesisin, 200; Emma e Armando Antonini, 100; Rosita e Edy Menghetti, 50; Bruna e Giovanni Nobile, 50; Canonica, Lugaggia, 30; Remo Fumasoli, 50; Teresin De Luigi, 30; Mini Frida e Valerio, 30; Fam. Stampanoni Bigorio, 30; Claudio Silvestri, 20; Franco Ferrari, 100; Dell'Angelo Sagl, 50; Margrit Quadri-Huber, 50; Gilberto Gerosa, 50; Flavia e Aldo Baruffaldi, 50; M.Grazia e Francesco Anselmini, 50; Lorenza e Roberto Arnaboldi, 50; Corrado Piattini, 100; Elide Pinoli, 50; Mimi Martella, 20; Fam. Bernasconi-Petralli, 50; Carmen Lepori, 30; Fam. Sergio Rizzi, 50; Mariuccia Canonica,

30; Brunello Storni, 50; Nella Lavagetti, 20; L.B. Tesserete, 30; Carmen Mini-Riva, 30; Edy Airoidi Vaglio, 30; Silvana Baccanelli, 50; Caterina Colombo, 20; Ida Ceppi, 20; A. Colombo, 30; Maria e Paolo Frigerio, 20; Fam. Domingo Stampanoni, 20; Fam. Gabriele Rovelli, 30; Alba Mistri, 20; Marilena Bozzini, 50; Venerio Quadri, 50; Brügger Veronika, 20; Delia Cattaneo, 50; Franca Cattola, 20; Sergio Morosoli, Cagiallo, 20; N.N. Bigorio, 50; Lidia Bassi, 20; Monica e Raffele Cereghetti, 20; Marco Spörri, 30; Giselda e Fulvio Bignasca, 40; Evelina Moncrini, 20; Sam Gauchat, 30; Erica Ghelfa, 20; Ornella Giovannini, 20; Sergio Baggi, 50; Fabiano Bonfanti, 50; Fam. Ciceri-Milesi, 30; Domenica Peduzzi-Morosoli, 40; Clara Scala, 30; Jvonne e Piercarlo Lepori, 30; Wilma D'A..., Ponte Capriasca, 20; Mariella Quadri, 30; Albina Aiani, 50; Franco Rossinelli, 20; Sergio Airoidi, 30; Rosa e Franco Lepori, 50; Mariangela e Lucia, 80; N.N., 50; Giuseppe Frapolli, 25; Fidalma Anelotti, 50.

### Per l'Oratorio

Fam. Mauro Nesa, 25; Irene Storni, 50; Gianna e Attilio Rossini, 20; Elena Rovelli, 20; Marisa Bernath, 30; Anna e Rino Demin, 100; Prisca e Mauro Gioia, 25; Joseph Rovelli, 20; F. Balmelli, 10; Rosa e Ernesto Riccardi, 50; Fam. Carlo Clementi, 25; Rosita e Edy Menghetti, 50; Dell'Angelo Sagl, 50; M. Grazia e Francesco Anselmini, 50; A. Colombo, 30; Fam. Gabriele Rovelli, 20; Delia Cattaneo, 50.

### Per le Opere Parrocchiali

Fam. Mauro Nesa, 50; Maria-Pia Mora, 30; Irene Storni, 50; Gianna e Attilio Rossini, 20; Elena Rovelli 20; Aldino Emilio Soldati, 100; Marisa Bernath, 30; Marilena Adele Induni-Rovelli, 50; Anna e Rino Demin, 100; Luigi Rovelli, 50; Prisca e Mauro Gioia, 25; Alberto Togni, 1'000; Stefania Morosoli, 50; Giuseppe Cattoia, 50; F. Balmelli, 10; Rosa e Ernesto Riccardi, 50; Fam. Carlo Clementi, 25; Emma e Armando Antonini, 100; Bruna e Giovanni Nobile, 50; Pietro Städler, 200; I parenti per il funerale di Adriana Driussi, 300; Clara Testorelli, 100; Pier L. Roncoroni, 200; Dell'Angelo Sagl, 50; Nicola Martinenghi, 20; Flavia e Aldo Baruffaldi, 50; M. Grazia e Francesco Anselmini, 100; L. B. Tesserete, 70; Gianfrancesco Cattaneo, 30; A. Colombo, 30; Rita Raas-De Luigi, 100; Mary e Marco Barchi-Degiorgi, 20; Marilena Bozzini, 50; Delia Cattaneo, 100; Com. Ereditaria Fumasoli-Schmelzle, 56; N.N. 100; N.N. 180; N.N. 100; Albina Aiani, 50; Sonia Bettini, 30; Mauro in memoria della mamma Olimpia Morosoli, 100; B. + M. ricordando i defunti Marioni/Pina/Bianchi, 200; Giuseppe Frapolli, 25.

### Per gli esploratori

Irene Storni, 50; Reimann Bernahrd, 20; Katuscia Romeri, 30; Angela Ortelli, 30; Elena Rovelli, 20; Flavia e Rino Matalini, 50; Laura Cattaneo, 50; Anna e Rino Demin, 50; Prisca e Mauro Gioia, 25; Cecilia Eiholzer-Schnider, 10; F. Balmelli, 10; Rosa e Ernesto Riccardi, 50; Fam. Carlo Clementi, 25; Alice Genesin, 200; Rosi-

ta e Edy Menghetti, 50; Teresina De Luigi, 20; Dell'Angelo Sagl, 50; Gilberto Gerosa, 50; M. Grazia e Francesco Anselmini, 50; Fam. Bernasconi-Petralli, 20; Fam. Sergio Rizzi, 50; A. Colombo, 30; Marilena Bozzini, 50; Delia Cattaneo, 50; N.N. Bigorio, 50; Michele Bottani, 20.

### Per i restauri della Chiesa Parrocchiale

*Offerte varie + Offerte raccolte durante le celebrazioni dei funerali.*

Funerale Vittorino Besomi, 350; I familiari fu Vittorino Besomi, 100; Funerale Adriana Driussi, 100; Funerale Lepori Angela, 100; Funerale Giuseppina Sarinelli, 90; Funerale Maria Bettoli, 190; Funerale Fernando Capra, 311; Funerale Alba Martini, 590; Funerale Piercarlo Lepori, 410; Funerale Galli Liliana, 200; Funerali Brigida Frapolle, 130; Funeralie Olimpia Morosoli, 200.

### Per altre intenzioni

I genitori per ricordare il battesimo di Anja per la chiesa di Sant'Antonio Vaglio, 100; la nonna e il padrino, in ricordo del battesimo di Anja, per la chiesa della Madonna del Casletto, 100; Patriziato di Vaglio in ricordo di Maria Bettoli, per la chiesa di S. Clemente, 200; Fam. Bernasconi-Petralli, per la Madonna, 30; Michele Martini, in memoria defunti Martini-Longhi, per la chiesa di Odogno, 50; Giancarlo Guerra, per la Chiesa di Vaglio, 100; Fam. Bernardino Baruffaldi per la Chiesa di Vaglio, 50; Carlo Nobile, per i ceri altare maggiore, 200; Fondazione Pierina Storni, per la giornata del malato, 500.

**A tutte le benefattrici e a tutti i benefattori  
rivolgiamo un sentito ringraziamento per la loro generosità!**

# Calendario liturgico parrocchiale

Dal 1° maggio al 31 agosto 2018

## MAGGIO

<b>MARTEDÌ 1°</b> 8.45-20.00	<b>Festa di San Giuseppe lavoratore</b> <b>Gita pellegrinaggio parrocchiale al Santuario della Santissima Pietà di Cannobio.</b>
<b>MERCOLEDÌ 2</b> <b>Almatro</b> <b>Tesserete</b>	<b>Memoria di Sant'Atanasio</b> (17.30) (20.00) Recita del Santo Rosario.
<b>GIOVEDÌ 3</b> <b>Tesserete</b> <b>Tesserete</b> <b>Odogno</b> <b>Tesserete</b>	<b>Festa dei Santi Filippo e Giacomo</b> (09.00) leg. Guido e Velia Besomi-Menghetti; def. Franz Wicki. (09.30-11.30) Adorazione Eucaristica. (17.30) leg. Rosita Rovelli e Maddalena De Luigi. (20.00) Recita del Santo Rosario.
<b>VENERDÌ 4</b> <b>Sureggio</b> <b>Tesserete</b>	<b>Feria</b> (17.30) def. Maddalena, Gualtiero e Gianfranco con la moglie. (20.00) Recita del Santo Rosario.
<b>SABATO 5</b>  <b>Tesserete</b> <b>Vaglio</b>	<b>Feria</b> <b>Ritiro dei bambini della Prima Comunione: alle ore 9.30 ritrovo alla chiesa di Sala; concluderemo il nostro ritiro a Tesserete alle ore 14.00.</b> (17.30) leg. Maria Antonini e Elisabeth Antonini. (18.30) leg. Attilio Quadri; leg. Beneficio S. Maria del Casletto; def. Bruno e Maria Morosoli; def. Ida e Giacomo Ferrari.
<b>DOMENICA 6</b> <b>Sala</b>  <b>Tesserete</b>  <b>Tesserete</b>	<b>VI DOMENICA DI PASQUA "Anche voi date testimonianza"</b> (09.00) <b>Festa patronale Beata Vergine del Carmelo</b> ; leg. Giuseppe Lepori e Maria Lepori-Stampanoni. (10.30) leg. Beata Vergine delle Grazie; def. Vittorino e Ivonne Morosoli e Antonia e Ernst Gasser. (19.30) leg. Conglobati di Tesserete.
<b>LUNEDÌ 7</b> <b>Roveredo</b>  <b>Tesserete</b>	<b>Feria</b> (17.30) leg. fam. Pietro Marioni e fam. Elvezio e Anna Marioni; def. Mercedes e Rinaldo Lepori. (20.00) Recita del Santo Rosario.
<b>MARTEDÌ 8</b> <b>Oggio</b> <b>Tesserete</b>	<b>Memoria di San Vittore</b> (17.30) (20.00) Recita del Santo Rosario.
<b>MERCOLEDÌ 9</b> <b>Tesserete</b>	<b>Feria</b> (19.30) <b>Prefestiva</b> ; leg. G. A. Rezzonico e Confratelli e Consorelle e fam. Giuseppe Cattola.
<b>GIOVEDÌ 10</b> <b>Sala</b> <b>Tesserete</b> <b>Bigorio</b> <b>Tesserete</b>	<b>ASCENSIONE DEL SIGNORE</b> (09.00) leg. Francesco Storni, in onore del Sacro Cuore. (09.30) <b>Partenza della processione verso il convento.</b> (10.30) Santa Messa Solenne. (19.30) leg. A. M. Ferrari e Grassi-Lucca e A. Maggi.
<b>VENERDÌ 11</b> <b>Cagiallo</b> <b>Tesserete</b>	<b>II Dopo l'Ascensione</b> (17.30) (20.00) Recita del Santo Rosario.
<b>SABATO 12</b> <b>Tesserete</b>	<b>III Dopo l'Ascensione</b> (17.30) leg. S. Messa del sabato.



Vaglio	(18.30)	leg. Francesco Airoidi e fam. Barizzi-Stampanoni; def. Anna Rossinelli; def. Giulio e Martina Baruffaldi; ann. Maria Erminia Morosoli.
<b>DOMENICA 13</b>		<b>DOMENICA DOPO L'ASCENSIONE "Padre, consacrati nella verità"</b>
Sala	(09.00)	
Tesserete	(10.30)	<b>Santa Messa per la Prima Comunione.</b>
Tesserete	(19.30)	leg. P. C. Aostalli e P. A. Molteni e Renata e Piera Lepori.
<b>LUNEDÌ 14</b>		<b>Feria</b>
Lugaggia	(17.30)	leg. A. Antonini-Quadri e G. R. Quadri e fam. Nelide e Franco Morandi; def. Jacot-Rutari; ann. Luisa e Giuseppe Capra.
Tesserete	(20.00)	Recita del Santo Rosario.
<b>MARTEDÌ 15</b>		<b>Feria</b>
Bigorio	(17.30)	def. fam. Stampanoni-Giovanini.
Tesserete	(20.00)	Recita del Santo Rosario.
<b>MERCOLEDÌ 16</b>		<b>Memoria di San Luigi Orione</b>
Lopagno	(17.30)	def. Marco e Giuliana Raveglia.
Tesserete	(20.00)	Recita del Santo Rosario.
<b>GIOVEDÌ 17</b>		<b>Feria</b>
Tesserete	(09.00)	leg. don Vittorino Nobile.
Odogno	(17.30)	
Tesserete	(20.00)	Recita del Santo Rosario.
<b>VENERDÌ 18</b>		<b>Memoria di San Giovanni</b>
Sureggio	(17.30)	ann. Rosaria Storni; def. Antonietta, Maria, Emilia e Bruno.
Tesserete	(20.00)	Recita del Santo Rosario.
<b>SABATO 19</b>		<b>Vigilia di Pentecoste</b>
Tesserete	(17.30)	leg. Zeni-Tartaglia; ann. compleanno David.
Vaglio	(18.30)	ann. Ivo Quadri; def. Baruffaldi-Dell'Era; terrieri di Vaglio.
<b>DOMENICA 20</b>		<b>PENTECOSTE "Del tuo Spirito Signore, è piena la terra"</b>
Sala	(09.00)	
Tesserete	(10.30)	leg. fam. S. T. M. R. Quadri e G. Morosoli.
Tesserete	(19.30)	leg. Caterina Gianini.
<b>LUNEDÌ 21</b>		<b>Feria</b>
Bigorio	(19.30)	<b>San Bernardino, festa patronale.</b>
<b>MARTEDÌ 22</b>		<b>Memoria di Santa Rita da Cascia</b>
Oggio	(17.30)	
Tesserete	(20.00)	Recita del Santo Rosario.
<b>MERCOLEDÌ 23</b>		<b>Feria</b>
Campestro	(17.30)	leg. Franco e Silva De Luigi e Sergio e Carmen Mini-Riva.
Tesserete	(20.00)	Recita del Santo Rosario.
<b>GIOVEDÌ 24</b>		<b>Feria</b>
Tesserete	(09.00)	leg. Ignazio e Rebai Nobile e Carlo Pell.
Gola di Lago	(19.30)	<b>Beata Vergine Maria Ausiliatrice, festa patronale.</b>
<b>VENERDÌ 25</b>		<b>Memoria di San Dionigi</b>
Odogno	(19.30)	<b>Beata Vergine Maria del Caravaggio, festa patronale.</b>
Lugano-Cattedrale	(20.15)	Animazione parrocchie della zona della Capriasca e della Val Colla per il Rosario all'altare della Madonna in Cattedrale San Lorenzo a Lugano.
<b>SABATO 26</b>		<b>Memoria di San Filippo Neri</b>
Tesserete	(17.30)	leg. Rita Moggi e Anadir e Emma Rezzonico; def. Mariuccia Cattaneo-Maspero.
Vaglio	(18.30)	def. Maria Morosoli; terrieri di Vaglio; def. nonni Ferrari-Airoidi.
<b>DOMENICA 27</b>		<b>Solennità della SS. TRINITÀ</b>
Sala	(09.00)	leg. Giuseppe Quadri.

<b>Tesserete</b>	(10.30) leg. Diego e Virginia Rovelli e fam. Enrico Sarinelli.
<b>Tesserete</b>	(19.30) leg. Maria Antonini e Elisabeth Antonini.
<b>LUNEDÌ 28</b> <b>Lugaggia</b> <b>Tesserete</b>	<b>Feria</b> (17.30) leg. Maria e Luigi Antonini; def. Marchino Campana. (20.00) Recita del Santo Rosario.
<b>MARTEDÌ 29</b> <b>Bigorio</b> <b>Tesserete</b>	<b>Memoria dei Santi Vigilio e Sinisio, Martino e Alessandro</b> (17.30) def. fam. Storni-Lepori. (20.00) Recita del Santo Rosario.
<b>MERCOLEDÌ 30</b> <b>Tesserete</b>	<b>Memoria del Beato Paolo VI</b> (19.30) <b>Prefestiva</b> ; leg. fam. Paolo e Francesca Quadri-Bosia.
<b>GIOVEDÌ 31</b> <b>Sala</b> <b>Tesserete</b>	<b>SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO</b> (09.00) Santa Messa solenne e processione per le vie del paese. (17.00) Santa Messa solenne e processione per le vie del borgo con la Filarmonica Capriaschese.

## GIUGNO

<b>VENERDÌ 1°</b> <b>Sureggio</b>	<b>Memoria di San Giustino</b> (17.30) def. De Luigi-Grassi-Storni; def. Maddalena, Gualtiero e Gianfranco con la moglie.
<b>SABATO 2</b> <b>Tesserete</b> <b>Vaglio</b>	<b>Feria</b> (17.30) leg. Anita Meneghelli e def. fam. Fumasoli e Margherita e don Vito Wetter. (18.30) leg. E. Morosoli e S. A. Benefattori della chiesa e fam. Quadri e Fumasoli.
<b>DOMENICA 3</b> <b>Sala</b>	<b>II DOMENICA DOPO PENTECOSTE "La Creazione e il suo splendore"</b> (09.00) leg. Enrico Bassi e Cornelia Curti; def. Emma de Cesari-Tuena; ann. Domenico Lepori.
<b>Tesserete</b> <b>Tesserete</b>	(10.30) leg. Elvezia Zeni-Riva e Giovanni Torti e fam. G. Airoldi. (19.30) leg. Conglobati di Tesserete.
<b>LUNEDÌ 4</b> <b>Lugaggia</b>	<b>Feria</b> (17.30) leg. Anna e Franco Stampanoni e Marina Storni e Ida e Michele Antonini; def. Nelide Morandi.
<b>MARTEDÌ 5</b> <b>Bigorio</b>	<b>Memoria di Bonifacio</b> (17.30) leg. Andrea, Maddalena, Ernesto, Serafina e Isolina Stampanoni.
<b>MERCOLEDÌ 6</b> <b>Almatro</b>	<b>Feria</b> (17.30)
<b>GIOVEDÌ 7</b> <b>Tesserete</b> <b>Tesserete</b> <b>Odogno</b>	<b>Feria</b> (09.00) leg. Anita De Luigi; def. Franz Wicki. (09.30-11.30) Adorazione Eucaristica. (17.30)
<b>VENERDÌ 8</b> <b>Tesserete</b>	<b>Solennità del Sacratissimo cuore di Gesù</b> (19.30) leg. Beata Vergine delle Grazie.
<b>SABATO 9</b> <b>Tesserete</b> <b>Vaglio</b>	<b>Memoria del cuore immacolato della Beata Vergine Maria</b> (17.30) leg. fam. A. L. D. C. Lepori e fam. A. Airoldi div. (18.30) leg. Martina Baruffaldi; def. fam. Naeff-Borrini-Boffa.
<b>DOMENICA 10</b> <b>Sala</b> <b>Tesserete</b> <b>Tesserete</b>	<b>III DOMENICA DOPO PENTECOSTE "Dio e l'uomo"</b> (09.00) leg. Olga Lepori e Carletto Boni. (10.30) leg. Luigina Bernasconi e M. Cramer-Lafraconi e Carlo Airoldi. (19.30) leg. Luigi e Ebe Marioni e Iride Mondini.
<b>LUNEDÌ 11</b> <b>Roveredo</b>	<b>Feria</b> (17.30) leg. Regina, Emma e suor Enrica Conti; def. Mercedes e Rinaldo Lepori.
<b>MARTEDÌ 12</b> <b>Oggio</b>	<b>Feria</b> (17.30)

<b>MERCOLEDÌ 13</b> Vaglio	<b>Memoria di Sant'Antonio da Padova</b> (19.30) <b>Festa patronale.</b>
<b>GIOVEDÌ 14</b> Tesserete Lopagno	<b>Feria</b> (09.00) (17.30) leg. T. Moggi-Borri e G. G. Borri e A. E. L. P. Poretti-Storni.
<b>VENERDÌ 15</b> Cagiallo	<b>Feria</b> (17.30)
<b>SABATO 16</b> Tesserete Vaglio	<b>Feria</b> (17.30) leg. Pietro e Domenica De Luigi. (18.30) terrieri di Vaglio; ann. Sandra De Pascale; def. fam. Rizzi Bertorelli.
<b>DOMENICA 17</b> Sala (Santa Liberata) Tesserete Tesserete	<b>IV DOMENICA DOPO PENTECOSTE "La presenza del male nella storia dell'uomo"</b> (09.00) <b>Santa Liberata, festa patronale.</b> (10.30) leg. fam. Paolo e Francesca Quadri-Bosia. (19.30) leg. Matilde Airoidi-Franchini.
<b>LUNEDÌ 18</b> Lugaggia	<b>Feria</b> (17.30) leg. Maddalena Moggi.
<b>MARTEDÌ 19</b> Bigorio	<b>Memoria dei Santi Protaso e Gervaso</b> (17.30) ann. Maria, Maddalena, Mario, Carlo e Romeo; def. Gian Maria Ferrari; per tutti i benefattori della Chiesa S. Valentino e S. Bernardino.
<b>MERCOLEDÌ 20</b> Almatro	<b>Feria</b> (17.30)
<b>GIOVEDÌ 21</b> Tesserete Odogno	<b>Memoria di San Luigi Gonzaga</b> (09.00) (17.30)
<b>VENERDÌ 22</b> Sureggio	<b>Feria</b> (17.30) per tutti i defunti di Sureggio; def. Michele e Elisabetta Storni.
<b>SABATO 23</b> Tesserete Vaglio	<b>Feria</b> (17.30) leg. Anita, Antonio e Maria De Luigi. (18.30) def. Anna Rossinelli; terrieri di Vaglio.
<b>DOMENICA 24</b> Sala Tesserete Tesserete	<b>V DOMENICA DOPO PENTECOSTE "Abramo"</b> (09.00) (10.30) leg. fam. S. T. M. R. Quadri e G. Morosoli; def. fam. Marioni-Pina-Bianchi. (19.30) leg. Alida Antonini e Maria Colombo.
<b>LUNEDÌ 25</b> Odogno	<b>Natività di San Giovanni Battista</b> (19.30) <b>Festa patronale.</b>
<b>MARTEDÌ 26</b> Oggio Bigorio	<b>Feria</b> (17.30) (17.30) def. Gian Maria Ardia.
<b>MERCOLEDÌ 27</b> Campestro	<b>Memoria di San Arialdo</b> (17.30) leg. Fam. Giuseppe De Luigi e L. E. Galli con G. M. Antonini-Rovelli.
<b>GIOVEDÌ 28</b> Tesserete	<b>Memoria di San Ireneo</b> (19.30) <b>Prefestiva.</b>
<b>VENERDÌ 29</b> Sala Tesserete Sureggio Tesserete	<b>FESTA DEI SANTI PIETRO E PAOLO</b> (09.00) (10.00) leg. Giulio Benagli e Mario Vanini. (11.00) <b>Festa patronale;</b> def. Maddalena, Gualtiero e Gianfranco con la moglie. (19.30) leg. Battista e Cecilia Delorenzi.
<b>SABATO 30</b> Tesserete	<b>Feria</b> (17.30) leg. Maria e Giuseppe Bettini; def. Giovanni Cattaneo-Quadri.

Vaglio (18.30) terrieri di Vaglio; def. Maria e Bruno Morosoli.

## LUGLIO

<b>DOMENICA 1°</b> Sala Tesserete Tesserete	<b>VI DOMENICA DOPO PENTECOSTE "Mosè"</b> (09.00) (10.30) leg. Attilio Maggi e Cleofe Hofstetter e Maria Mari. (19.30) leg. Maria e don Angelo e M. D. N. Riva-Besomi e fam. P. Lepori.
<b>LUNEDÌ 2</b> Lugaggia	<b>Feria</b> (08.30) def. Loredana Capra; def. fam. Campana-Morandi-Morosoli.
<b>MARTEDÌ 3</b> Bigorio	<b>Feria</b> (08.30) per i defunti terrieri di Bigorio.
<b>MERCOLEDÌ 4</b> Almatro	<b>Feria</b> (08.30)
<b>GIOVEDÌ 5</b> Tesserete Tesserete	<b>Memoria Sant'Antonio M. Zaccaria</b> (8.30) (09.30-11.30) Adorazione Eucaristica.
<b>VENERDÌ 6</b> Sureggio	<b>Feria</b> (08.30) def. Maddalena, Gualtiero e Gianfranco con la moglie.
<b>SABATO 7</b> Tesserete Gola di Lago  Vaglio	<b>Feria</b> (17.30) leg. fam. Antonio Colombo e fam. Rezzonico; def. Rina e Achille. (18.30) def. Delia e Luigi Ceppi, fam. Lurati-Toscanelli, Sonia Besomi e Giuseppe e Maria Bettoli. (20.00) leg. Lydia Solcà e Angelo Airoidi; def. Carlo e Alice Airoidi; terrieri di Vaglio.
<b>DOMENICA 8</b> Sala Tesserete Tesserete	<b>VII DOMENICA DI PENTECOSTE "Giosuè"</b> (09.00) (10.30) leg. A. M. Cattaneo e G. C. Stampanoni e F. M. G. Airoidi. (19.30) leg. fam. Paolo e Francesca Quadri-Bosia e Magda Vanini.
<b>LUNEDÌ 9</b> Roveredo	<b>Feria</b> (08.30) leg. Giovanni, Giustina e Aldo Maggi e Francesco e Maria Maggi; leg. Caterina Lepori.
<b>MARTEDÌ 10</b> Oggio	<b>Feria</b> (08.30)
<b>MERCOLEDÌ 11</b> Campestro	<b>Feria</b> (17.30) def. Vittoria Ardia.
<b>GIOVEDÌ 12</b> Lopagno	<b>Memoria dei Santi Nabore e Felice</b> (08.30) def. Attilio e Carmen Quadri.
<b>VENERDÌ 13</b> Cagiallo	<b>Feria</b> (08.30) leg. Franco Pellegrini e fam. Pellegrini-Cattaneo.
<b>SABATO 14</b> Tesserete Gola di Lago  Vaglio	<b>Feria</b> (17.30) leg. Conglobati di Tesserete; def. Franz Wicki. (18.30) def. Antonio Storni; def. Ignazio, Rosita, Luciana, Mariateresa e Renato Rovelli; def. Gianna e Francesco Banci; def. fam. Tina, Walter e David Rovelli; def. fam. Giancarlo Giovannini-Risoli; def. Lia e Carlo Brenna. (20.00) leg. Ester Airoidi; leg. Giovanni Ferrari; def. Alice, Carlo e Carla Airoidi; def. Zaverio e Alex.
<b>DOMENICA 15</b> Monti di Brena Tesserete Tesserete	<b>VIII DOMENICA DOPO PENTECOSTE "I Giudici"</b> (10.30) (10.30) leg. Gualtiero Moggi e Gerolamo e Ancilla Nobile. (19.30) leg. Elda Bassi; def. Rina e Achille.

**ATTENZIONE:** a Sala è sospesa la S. Messa delle ore 9.00: viene celebrata alle ore 10.30 sui Monti di Brena; in caso di cattivo tempo viene celebrata a Sala alle ore 9.00.



<b>LUNEDÌ 16</b> Lugaggia	<b>Memoria della Beata Vergine Maria del Monte Carmelo</b> (08.30) S. Messa alla Madonna.
<b>MARTEDÌ 17</b> Bigorio	<b>Memoria di Santa Marcellina</b> (08.30)
<b>MERCOLEDÌ 18</b> Almatro	<b>Feria</b> (08.30)
<b>GIOVEDÌ 19</b> Odogno	<b>Feria</b> (08.30)
<b>VENERDÌ 20</b> Sureggio	<b>Feria</b> (08.30) def. Maddalena, Gualtiero e Gianfranco con la moglie.
<b>SABATO 21</b> Tesserete Gola di Lago Vaglio	<b>Memoria di san Lorenzo da Brindisi</b> (17.30) leg. Caterina Gianini; def. Teresa e Giovanni Ferrari-Cattaneo. (18.30) def. Flavio Gobbi e Pierino, Ester, Stelio Airoldi; def. Giuseppe e Rosalia Locicero; def. Eros Stampanoni e Mario Quadri; def. Federico e Marisa Rovelli. (20.00) leg. Carmen Quadri-Airoldi; leg. Pierina e Elvezio Airoldi; terrieri di Vaglio.
<b>DOMENICA 22</b> Sala Tesserete Tesserete	<b>IX DOMENICA DOPO PENTECOSTE "Davide"</b> (09.00) (10.30) leg. Magda Vanini e Elvezia e Emilio Rutari. (19.30) leg. Pietro e Domenica De Luigi.
<b>LUNEDÌ 23</b> Roveredo	<b>Memoria di Santa Brigida patrona d'Europa</b> (08.30) leg. Luigi e Claudia Mari e Tranquillo, Brigida, Edoardo e A. Mini e Salvatore e Maria Marioni; def. Mercedes e Rinaldo Lepori.
<b>MARTEDÌ 24</b> Oggio	<b>Feria</b> (08.30)
<b>MERCOLEDÌ 25</b> Campestro	<b>Memoria di San Giacomo</b> (08.30)
<b>GIOVEDÌ 26</b> Lopagno	<b>Memoria dei Santi Giocchino e Anna</b> (08.30)
<b>VENERDÌ 27</b> Cagiallo	<b>Feria</b> (08.30)
<b>SABATO 28</b> Tesserete Gola di Lago Vaglio	<b>Memoria dei Santi Nazaro e Celso</b> (17.30) leg. Luciana, Carolina e Alfredo Storni. (18.30) def. Aurelio e Romilda Poma; def. fam. Giuseppina Faillaci; def. fam. Bernardo Cattaneo; def. fam. Enrico Besomi; def. fam. Manzoni-Pellandini. (20.00) leg. E. Morosoli e S. A. Benefattori della chiesa e fam. Quadri e Fumasoli.
<b>DOMENICA 29</b> Sala Tesserete Vaglio (S. Clemente) Tesserete	<b>X DOMENICA DOPO PENTECOSTE "Salomone"</b> (09.00) (10.00) leg. Maria e don Angelo e M. D. N. Riva-Besomi e fam. P. Lepori. (11.00) <b>San Clemente, festa patronale.</b> (19.30)
<b>LUNEDÌ 30</b> Lugaggia	<b>Feria</b> (08.30)
<b>MARTEDÌ 31</b> Bigorio	<b>Memoria di Sant'Ignazio di Loyola</b> (08.30) ann. René Stampanoni.

## AGOSTO

<b>MERCOLEDÌ 1°</b> Almatro	<b>Memoria di San Alfonso Maria de Liguori</b> (08.30)
<b>GIOVEDÌ 2</b> Odogno	<b>Memoria di Sant'Eusebio di Vercelli</b> (08.30) leg. Francesco De Luigi e Ettore Morosoli e Franco Lepori.

<b>VENERDÌ 3</b> Tesserete Tesserete	<b>Feria</b> (08.30) (09.30-11.30) Adorazione Eucaristica.
<b>SABATO 4</b> Tesserete Gola di Lago  Vaglio	<b>Memoria di San Giovanni Vianney</b> (17.30) leg. Lucia Molteni e fam. Felice e Giuseppina Moresi. (18.30) def. Piergiorgio e Giovanni Broggin; def. Attilio e Angela Quarenghi; def. fam. Rosa Unternährer; def. Pietro e Giovanni Bulani-Ferrari. (20.00) leg. Serafino e Erminia Quadri e Guido e Lydia Solcà-Quadri; terrieri di Vaglio.
<b>DOMENICA 5</b> Sala Tesserete Condra  Tesserete	<b>XI DOMENICA DOPO PENTECOSTE "Elia"</b> (09.00) (10.30) leg. Sandra Cattaneo-Maspero; def. Franz Wicki. (11.00) <b>Sacro Cuore del Signore, festa patronale</b> ; leg. Emilio Bianchi e Ettore Storni e Maria Viglezio. (19.30) leg. Adele e Clelia Patocchi-Pellandini.
<b>LUNEDÌ 6</b> Tesserete	<b>Trasfigurazione del Signore</b> (08.30)
<b>MARTEDÌ 7</b> Oggio	<b>Feria</b> (08.30)
<b>MERCOLEDÌ 8</b> Campestro	<b>Memoria di San Domenico</b> (08.30)
<b>GIOVEDÌ 9</b> Lopagno	<b>Feria</b> (08.30) def. Irma, Alba e Liliana.
<b>VENERDÌ 10</b> Cagiallo	<b>Feria</b> (08.30)
<b>SABATO 11</b> Tesserete Gola di Lago  Vaglio	<b>Memoria di Santa Chiara</b> (17.30) leg. S. Messa del sabato; def. Maddalena, Gualtiero e Gianfranco con la moglie. (18.30) benefattori vivi e defunti dell'Oratorio; def. Sonia Besomi, Lucia Roncoroni, Luigi, Mariella e Damiano Cattaneo e Felicita Binaghi e Annaluce Pellandini. (20.00) leg. Ester Ferrari e Giulio Baruffaldi; terrieri di Vaglio.
<b>DOMENICA 12</b> Sala Tesserete Tesserete	<b>XII DOMENICA DOPO PENTECOSTE "Geremia e la caduta di Gerusalemme"</b> (09.00) (10.30) def. Maria e Costantino Cattaneo-Quadri. (19.30) def. Rina e Achille.
<b>LUNEDÌ 13</b> Lugaggia	<b>Feria</b> (08.30) leg. Giacomina Bettoli e fam. Giulia Antonini; def. Marco Campana.
<b>MARTEDÌ 14</b> Tesserete	<b>Memoria di San Simpliciano</b> (19.30) <b>Prefestiva.</b>
<b>MERCOLEDÌ 15</b> Sala Tesserete Tesserete	<b>ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA</b> (09.00) (10.30) def. fam. Storni-Moggi. (19.30)
<b>GIOVEDÌ 16</b> Odogno	<b>Feria</b> (08.30)
<b>VENERDÌ 17</b> Sureggio	<b>Memoria di San Massimiliano Maria Kolbe</b> (08.30) def. Maddalena, Gualtiero e Gianfranco con la moglie.
<b>SABATO 18</b> Tesserete Gola di Lago  Vaglio	<b>Feria</b> (17.30) leg. Conglobati di Tesserete. (18.30) def. Bruna Regazzoni; def. Ugo e Antonia Fumasoli, Rosita, Gualtiero, Graziano e nonni Bettoli; def. Nella e Rosaria e Vittorino Besomi. (20.00) terrieri di Vaglio.
<b>DOMENICA 19</b> Sala	<b>XIII DOMENICA DOPO PENTECOSTE "Il ritorno dall'esilio"</b> (09.00)

Tesserete	(10.30)
Tesserete	(19.30)
<b>LUNEDÌ 20</b> Roveredo	<b>Memoria di San Bernardo</b> (18.30) <b>Festa patronale;</b> leg. Antonia e Battista Foletti-Conti; def. Bernardo Marioni; def. Mercedes e Rinaldo Lepori.
<b>MARTEDÌ 21</b> Oggio	<b>Memoria di San Pio X</b> (08.30)
<b>MERCOLEDÌ 22</b> Campestro	<b>Memoria della Beata Vergine Maria Regina</b> (08.30)
<b>GIOVEDÌ 23</b> Lopagno	<b>Feria</b> (08.30) leg. Luigi e Domenica Morosoli.
<b>VENERDÌ 24</b> Cagiallo	<b>Feria</b> (08.30)
<b>SABATO 25</b> Tesserete Gola di Lago	<b>Feria</b> (17.30) def. fam. Storni-Moggi. (18.30) def. Paolino, Oliva e Arturo Ardia; def. Erminia e Marco Nesa; def. fam. Besomi-Balestra; def. fam. Chiara Cortesi Simoneschi; def. sacerdoti che hanno operato in parrocchia.
Vaglio	(20.00) def. Anna Rossinelli; per tutte le persone dimenticate.
<b>DOMENICA 26</b> Sala Monti di Rompiago	<b>DOMENICA CHE PRECEDE IL MARTIRO DI SAN GIOVANNI IL PRECURSORE</b> (09.00) (10.30) <b>Madonna della Salette, festa patronale.</b> È sospesa la S. Messa a Tesserete delle 10.30.
Tesserete	(19.30)
<b>LUNEDÌ 27</b> Lugaggia	<b>Memoria di Santa Monica</b> (08.30) leg. Plinio Morosoli e Bernardo Dorizzi.
<b>MARTEDÌ 28</b> Bigorio	<b>Memoria di San Agostino</b> (08.30) per tutti i defunti di Adele Stampanoni; def. Nino Colombo e René Stampanoni.
<b>MERCOLEDÌ 29</b> Almatro	<b>Martiro di San Giovanni il precursore</b> (08.30)
<b>GIOVEDÌ 30</b> Odogno	<b>Memoria del Beato Alfredo Ildefonso Schuster</b> (08.30)
<b>VENERDÌ 31</b> Sureggio	<b>Feria</b> (08.30) def. Maddalena, Gualtiero e Gianfranco con la moglie.

## Intenzioni delle S. Messe

Carissimi parrocchiani, come sapete da settembre 2017 è sempre possibile richiedere una messa per un vostro caro. Nel caso vi siate dimenticati o il termine sia scaduto per la stampa del bollettino o desiderate avere una Santa Messa con delle intenzioni particolari, questa sarà inserita nel calendario che settimanalmente viene esposto all'albo delle nostre chiese e sul sito della parrocchia. Per il prossimo bollettino, vogliate farci avere le vostre intenzioni per le S. Messe **entro il 15 luglio 2018**.

Vi ringraziamo della vostra preziosa collaborazione.

## Messe per l'Amazzonia

def. Matalini-Galli; def. Galli-Bettoli; def. Gilberto e Laura Quadri; 2 S. Messe def. Ivo Quadri in onore della Madonna.

# CONCERTI

Chiesa Prepositurale Santo Stefano di Tesserete

Gruppo Vocale Cantemus  
di Lugano

Sabato 5 maggio 2018 alle ore 20.30

Dirazione: mo. Davide Fior

Coro Santo Stefano/Vos dra Capriasca

Sabato 9 giugno alle ore 20.30

Dirazione: mo. Paolo Sala

Seguirà un rinfresco